L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLI - N. 134 — C. C. colla posta

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,— • SEMESTRE L. 27,— • TRIMESTRE L. 14,— Estero . . . . . : ANNO L. 140,— • SEMESTRE L. 70,— • TRIMESTRE L. 35,— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo he per l'interno.

Mercoledì 10 Giugno 1936 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 — Cronaca L. 6 — Finanziaria L. 5 — Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50). Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15 - Telef. 89-989.

GALEAZZO CIANO nominato Ministro degli Esteri

ALFIERI a capo del Dicastero della Stampa = LANTINI alle Corporazioni = LESSONA alle Colonie = L'ambasciatore BASTIANINI succede al Sottosegretario Suvich

Il potenziamento dell'Impero

Si parla molto della colonizzazione dell'Etiopia poichè questa è considerata come colonia di popolamento.

L'esperienza ha dimostrato non essere stato possibile avviare le nostre correnti emigratorie verso le nostre tre colonie africane dell'Eritrea, della Somalia, della Libia. Infatti queste rappresentano una superficie di 2.399.997 Kmq. ma non contano complessivamente che due milioni 326.468 abitanti di cui due milioni 270.633 indigeni e 55.635 tra regnicoli e stranieri.

Solo in Tripolitania vivono 1.500 famiglie coloniche comprendenti insieme 10.000 persone.

Finora le nostre correnti emigratorie si distribuivano parte in Europa, parte in America e nell'Africa del nord; sono circa dieci milioni di italiani che si trovano disseminati nei vari paesi.

Da prima si trascurò queste correnti e si praticava il più completo liberismo; poi si venne alla loro disciplina e si creò tutta una politica dell'emigrazione colla sua relativa attrezzatura.

Oggi si fa un nuovo passo decisivo; le correnti emigratorie si avviano, si espandono in territorio coloniale italiano. I vantaggi politici, economici, sociali saltano agli occhi tanto sono evidenti.

Si tratta ora di colonizzare un vastissimo terreno, e si comprende come la cosa richieda ponderazione e studio; il Ministero per le colonie è incaricato di svolgere il grande lavoro occorrente.

Abbiamo di fronte un regime fondiario, della terra; nell'Etiopia esso è molto imperfetto ed arretrato.

Nell'altipiano etiopico prevalgono due forme di proprietà rurale: il *Gulti*, proprietà feudale spettante ad un capo, ad una chiesa, ad un convento ai quali la popolazione che lavora la terra paga fortissime decime, ed il *Resti*, specie di proprietà collettiva comunale — come era il *mir* nella Russia zaristica — amministrata dal capo-paese.

Al di fuori di queste proprietà esistono immense terre inoccupate che saranno terre demaniali, cioè colonizzabili; ci troviamo qui di fronte al caso specifico della terra libera tanto studiata dagli economisti, in Italia da Achille Loria.

Bisognerà esaminare e vedere quali terre si prestino alla colonizzazione, vedere dove conviene il tipo della grande unità capitalistica e dove il tipo delle piccole unità poderali. Ciò dipenderà dal genere dei terreni e delle culture. Le culture estensive di prodotti uniformi, come il caffè, richiedono la grande unità; dove invece si tratta di culture intensive su terreni più ricchi, lì ci vorrà la piccola unità poderale.

Questa implica agricoltori autentici, progrediti, formati, che abbiano capacità e mezzi, cioè volontà di lavoro e capitali.

Ha scritto l'on. Arturo Marescalchi, che è competente in fatto di agricoltura: «Si deve andare laggiù con un piano ed una volontà decisi con capitali e braccia scelte e sopratutto con la voglia di lavorare sodo, tenacemente, intelligentemente e con fede. Così si consoliderà l'Impero».

L'Italia non vuole sfruttare l'Etiopia col sistema tradizionale del capitalismo, farne cioè un campo di produzione di alcune derrate e materie prime, adoperando a tale uopo la mano d'opera indigena; neppure vuole farne un centro per il consumo su vasta scala di prodotti industriali fabbricati nella metropoli.

Per noi si tratta di avere uno sbocco per la nostra emigrazione. Tanto più che l'esperienza coloniale ha messo in luce i pericoli che sorgono col distogliere rapidamente la popolazione indigena dal consueto lavoro della terra.

C'è quindi davanti a noi una grande, immensa opera che richiede chiarezza di vedute, uomini capaci e mezzi convenienti.

A. CANTONO

I Decreti Reali

ROMA, 9 pom.

Con Regio Decreto in corso di registrazione Sua Maestà il Re su proposta del Capo del Governo ha nominato:

S. E. il Conte GALEAZZO CIANO Ministro degli Affari Esteri;

S. E. DINO ALFIERI Ministro della Stampa e Propaganda;

S. E. FERRUCCIO LANTINI Ministro delle Corporazioni;

S. E. ALESSANDRO LESSONA Ministro delle Colonie.

Con Decreto in pari data Sua Maestà il Re ha accettato le dimissioni di S. E. Suvich da Sottosegretario agli Esteri.

Il Duce ha inviato all'on. Suvich una lettera di ringraziamento per l'opera di collaborazione da lui prestata al Dicastero degli Affari Esteri.

A S. E. Suvich il Duce ha riservato un incarico di alta fiducia.

Con altro decreto in pari data Sua Maestà il Re ha nominato S. E. Bastianini, attuale Ambasciatore a Varsavia, Sottosegretario agli Affari Esteri.

Convegno nazionale di politica estera

ROMA, 9

Il Duce ha disposto che l'Istituto per gli studi di politica internazionale convochi in Milano, nel mese di ottobre il primo convegno nazionale per gli studi di politica estera.

L'Uruguay appoggerà il Cile nel reclamare l'abolizione delle sanzioni e la riforma della Lega

MONTEVIDEO, 9 pom.

Il R. Ministro d'Italia è stato ricevuto dal Presidente Terra e dal Ministro degli Esteri Espalter, i quali gli hanno confermato tra l'altro che l'Uruguay sosterrà col Cile l'abolizione delle sanzioni ed appoggerà in via di massima qualsiasi proposta di riforma dello Statuto della Società delle Nazioni.

Il Consiglio federale elvetico invitato a prendere l'iniziativa

BERNA, 9 pom.

La *Neue Basler Zeitung* osserva che è ormai giunto il momento per la Svizzera di procedere all'abrogazione delle sanzioni senza curarsi delle eventuali decisioni della Società delle Nazioni. Le sanzioni della Svizzera contro l'Italia — continua il giornale — rappresentano unicamente una deliberazione del Consiglio federale e non l'applicazione di una legge. Il Consiglio federale è, dunque, in grado di procedere senz'altro alla loro abolizione. «Questo esigiamo — conclude il giornale: — il ritorno della Svizzera alla sua assoluta neutralità».

I sanzionisti britannici perdono terreno

LONDRA, 9 pom.

Oggi si riapre la Camera dei Lords, ma non sembra che questa riapertura debba assumere un valore politico anche se nella prima seduta si profilasse la possibilità di un nuovo dibattito sulla politica estera. E' probabile che Baldwin ed Eden si opporrebbero ad una discussione vasta, perchè l'attuale momento non è ritenuto il più opportuno. Vi è più la tendenza a calmare gli spiriti, anzichè quella di agitarli ed invelenirli con nuovi accessi polemici sopratutto in ordine alla questione etiopica, al problema mediterraneo e a quello della riforma della Società delle Nazioni.

E' un fatto che alcuni ambienti sanzionisti non accennano ancora a disarmare. Lo prova una lettera che Lord Cecil, il famoso presidente della Unione delle associazioni per la Lega Ginevrina, ha inviato alle Sezioni dell'Unione.

«L'Italia — egli dice — può avere avuto il successo nella guerra, ma la pace non è ancora fatta. L'obbligo di preservare l'indipendenza abissina incombe sopra tutti i membri della Lega. E' necessario per l'autorità della S. d. N. e per l'onore della Gran Bretagna che tutti facciamo il nostro dovere per assicurare la esecuzione dei nostri obblighi. Noi insistiamo perchè la pace sia conclusa solo attraverso il Consiglio della S. d. N. Fino a che l'Italia non accetterà questa clausola, le sanzioni devono essere mantenute ed anche inasprite. Ciò fa parte del nostro dovere e dobbiamo prendere tutte le misure necessarie. Dobbiamo far sapere ai responsabili del Governo che essi devono provvedere ».

Non si direbbe che l'appello di Lord Cecil sia stato preso troppo sul serio se è vero che persino il *Times* invita il bellicoso Lord alla moderazione. Anzichè dei comizi sanzionisti, la cronaca registra oggi dei comizi miranti ad ottenere la revoca delle sanzioni.

Oltre 20 mila persone sono intervenute ad un comizio presieduto da Mosley, il quale ha deplorato la presenza di Tafari a Londra e la sua attività propagandistica ed ha invitato il Governo a ricordargli i doveri dell'incognito. Egli ha poi propugnato l'urgenza inderogabile di un riavvicinamento all'Italia mercè l'immediata revoca delle sanzioni.

E' significativo anche quanto ha detto, parlando a Kirby, il Ministro dell'Educazione Stanley. Fra l'altro egli ha affermato: « E' evidente che soltanto ricorrendo ad una guerra si potrebbe tentare di costringere l'Italia a ritirarsi dall'Etiopia conquistata.

«Il popolo britannico non è certamente disposto a muovere una simile guerra ed anche se esso lo fosse gli altri Paesi societari non lo seguirebbero ».

Le informazioni sui progetti dell'exnegus non sono concordi nella stampa di Londra. Una parte dei giornali sostiene che egli ha deciso in modo definitivo di ritirarsi nella sua villa di Vevey in Svizzera e di non comparire alla riunione dell'Assemblea della Lega delle Nazioni che si terrà alla fine del mese.

Le stesse fonti di informazioni asseriscono che il signor Tafari lascerebbe Londra entro la corrente settimana. Altri invece rilevano che egli non ha deciso nulla di definitivo e che è sempre nel novero delle cose possibili che egli pretenda di rappresentare l'Abissinia personalmente dinanzi alla Lega. Più attendibile sembra la voce secondo la quale l'ex-negus rinvierebbe di qualche settimana la partenza dalla capitale inglese in seguito al rinvio del Consiglio delle Nazioni. Si dice inoltre non doversi escludere che prima di trasferirsi in Svizzera, Tafari si rechi a Parigi.

La stampa inglese si occupa ancora del recente colloquio fra Mussolini e Schuschnigg.

L'elogio di Mussolini alle truppe dell'Africa Settentrionale

Il gran rapporto di 300 ufficiali superiori dell'Aeronautica

ROMA, 9 pom.

Al Duce è pervenuto da Bengasi il seguente telegramma inviatogli dal Maresciallo Balbo, comandante delle forze dell'Africa settentrionale:

« *Ho passato in rivista stamane a Bengasi tre grandi unità metropolitane e indigene, reparti della Regia Marina e dell'Aeronautica. Il superbo spettacolo di fierezza militare che hanno offerto è del tutto degno della grande ora che la Patria vive. Queste saldissime forze nella quotidiana severa preparazione, nella fidente attesa della suprema prova hanno ritemprato il loro spirito guerriero e oggi come il primo giorno di mobilitazione sono pronte ad ogni appello protese con un'anima sola verso i più ardui cimenti per le maggiori grandezze dell'Italia Fascista. — Il comandante delle Forze dell'Africa settentrionale* Maresciallo Balbo ».

Il Duce ha così risposto:

«*Ricevo il tuo rapporto sulla grande rivista da te passata a Bengasi e nella quale tutte le Forze armate dell'Africa Settentrionale erano rappresentate. Porta a conoscenza di tutti il mio più alto compiacimento. Le truppe dislocate nell'Africa Settentrionale hanno servito e servono con alto spirito del dovere e con fermissimo animo. Esse meritano la riconoscenza della Patria.*

Mussolini ».

Il gran rapporto a Palazzo Venezia

ROMA, 9 pom.

A Palazzo Venezia ha avuto luogo un gran rapporto degli ufficiali superiori dell'Aeronautica giunti a Roma per assistere alla consegna della Medaglia d'oro alla bandiera dell'Arma.

Erano presenti circa 300 ufficiali, ai quali il Duce ha rivolto un breve discorso.

La Brigata dei Granatieri passata in rivista dal Principe

ROMA, 9 pom.

Stamane, alla Caserma di S. Croce, S. A. R. il Principe di Piemonte ha passato in rassegna l'intera Brigata Granatieri di Sardegna essendo presente in Roma anche il 3.o Reggimento di stanza a Viterbo.

Lungo il viale interno della Caserma ed intorno alla colonna votiva in onore dei caduti della Brigata prestavano servizio granatieri nelle storiche divise del 1659 e del 1848 e nel piazzale erano schierati i tre reggimenti.

Erano presenti il Generale Soddu Comandante la Divisione ed altre personalità militari. S. A. R. il Principe di Piemonte, che è giunto accompagnato dal suo primo Aiutante di campo, ha percorso il fronte dei tre reggimenti che presentavano le armi e quindi ha assistito al loro sfilamento in parata, al quale hanno fatto seguito numerosi esercizi di maneggio d'armi. I granatieri hanno poi indossato la tenuta ginnastica ed hanno eseguito esercizi a corpo libero, giuochi ginnastici, manovre con pezzi di artiglieria.

La manifestazione, che è risultata una vasta e complessa dimostrazione di educazione militare, fisica e morale, documentante il completo addestramento di queste superbe truppe nel clima fascista, si è chiusa con un saggio di canto corale.

Dinnanzi ai tre reggimenti schierati il generale Bignami, Vice Comandante Interinale della seconda Brigata Granatieri di Sardegna, accompagnato dagli aiutanti maggiori e dagli addetti al comando nazionale, ha consegnato infine a S. A. R. il Principe di Piemonte Comandante di tale 2.a Brigata la tessera N. 1 dell'organizzazione.

Alla fine della manifestazione l'Augusto Principe, dopo aver percorso nuovamente la fronte dei reparti, ha lasciato la caserma ossequiato dalle personalità convenute.

Il Consiglio delle Medaglie d'oro ricevuto dal Capo del Governo

L'alto significato di un'offerta totalitaria

ROMA, 9 pom.

Il Duce ha ricevuto oggi a Palazzo Venezia il Consiglio direttivo del gruppo Medaglie d'oro al valore militare, che gli hanno consegnato le medaglie offerte alla Patria dai decorati viventi e dalle famiglie dei gloriosi caduti.

Le medaglie ad oggi consegnate insieme a quelle gi offerte per il tramite del Partito Nazionale Fascista costituiscono un complesso di 430 medaglie d'oro, cioè la quasi totalità delle medaglie d'oro concesse dal 1834, data della istituzione della medaglia d'oro al valore.

Il Duce ha rivolto parole di simpatia agli offerenti il cui dono ha un grande valore simbolico.

Il rapporto della Commissione sulla schiavitù in Abissinia

La documentazione italiana

GINEVRA, 9

Il Segretariato della Lega ha pubblicato oggi il rapporto della Commissione consultiva sulla schiavitù per la sessione straordinaria della Commissione venuta a Ginevra dal 15 marzo al 24 aprile 1936. In questo rapporto si trovano annessi del Governo italiano relativi alla schiavitù nell'Etiopia nonchè quello relativo ai decreti italiani per l'abolizione della schiavitù dei territori occupati.

Il Segretariato della Lega ha inoltre pubblicato oggi la comunicazione del Governo italiano firmata dall'on. Suvich in data 16 maggio 1936, relativa alla testimonianza del tenente belga Frere circa le atrocità abissine.

Per l'emancipazione economica

Il 1° raduno nazionale dei chimici inaugurato a Trieste

TRIESTE, 9 pom.

Sotto il patrocinio del Duca d'Aosta, presenti le massime autorità, S. E. Host-Venturi in nome del Governo ha inaugurato il 1.o Raduno Nazionale del Sindacato Chimici.

Il prof. Costa, segretario del Sindacato Giuliano ha parlato delle mète del raduno, rilevando come la chimica sia per eccellenza antisanzionista permettendo di sostituire le materie prime. Ciò è tanto più importante in quanto non vi è campo di attività che non interessi la chimica. L'oratore ha in seguito descritto le benemerenze della chimica nel periodo sanzionista in relazione ai tre problemi più importanti, gli alimenti l'abbigliamento e le comunicazioni. Per l'alimentazione ha ricordato la battaglia del grano ed il contributo dei fertilizzanti nonchè nelle elevatissime produzioni foraggere per il progresso della zootecnica. Passando all'abbigliamento ha rilevato come il grande settore dell'industria tessile sia entrato nell'orbita della chimica e come grazie alla chimica l'Italia occupi nel mondo il terzo posto fra i paesi produttori di Rayon ed il primo fra i fabbricanti di fiocco a fibra corta. Sempre con la scorta di interessantissimi dati statistici l'oratore ha assicurato che l'Italia produrrà nell'anno in corso 35 milioni di chili di cellulosa.

Egli ha poi dichiarato che per quanto imponente non deve essere considerato insolubile anche il problema della lana anche se per ricavarla dalla caseina bisogna aumentare del 30 per cento la produzione attuale del latte.

L'oratore dopo avere parlato dello sfruttamento delle ligniti e degli impianti in corso di esecuzione ha terminato la rassegna delle grandi possibilità economiche dell'Italia fascista auspicando il raggiungimento dell'autarchia economica mercè l'associazione armonica dell'industria e dell'agricoltura nel campo della chimica e nell'inquadramento di tutti i grandi fattori dell'economia nazionale dello Stato corporativo.

Dopo la seduta i congressisti, ospiti del Comune, si sono recati sul colle di S. Giusto rendendo omaggio al monumento dei Caduti e visitando lungamente il castello medioevale recentemente restaurato e aperto al pubblico.

Nel pomeriggio hanno vistato gli stabilimenti industriali navali e chimici di Trieste e Monfalcone.

Disposizioni generali per il concorso nazionale del grano

ROMA, 9 pom.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente Regio Decreto Legge concernente il concorso nazionale del grano e delle Aziende agrarie:

« A partire dall'annata agraria 1936-37 il Concorso nazionale del grano e delle aziende agrarie, di cui al R. D. L. 5 luglio 1934 N. 1103, convertito in legge con la legge 6 aprile 1935 n. 901, comprenderà cinque sezioni aventi per oggetto, rispettivamente: l'incremento della produzione unitaria del grano; la razionale sistemazione dei terreni; l'incremento della produzione del granoturco, della fava e della patata; il progresso delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame l'incremento delle produzioni orticole pregiate. Resta invariato l'importo complessivo dei premi, di cui il suddetto concorso è dotato.

Un giornalista ricevuto da Mussolini

ROMA, 9 pom.

Il Duce ha ricevuto Salvatore Aponte del *Corriere della Sera*, il quale gli ha fatto omaggio del suo libro: « La vita segreta dell'Arabia felice ».

Gli avvenimenti francesi

Verso la smobilitazione proletaria

PARIGI, 9 pom.

Dopo una riunione di Gabinetto tenuta stamane, ha luogo nel pomeriggio, all'Eliseo, il Consiglio dei Ministri, durante il quale la situazione interna sarà oggetto di attento esame.

Anche dopo l'accordo raggiunto ieri fra le parti in lotta sotto gli auspici del Ministro degli interni, le agitazioni operaie qua e là continuano. Vi è tuttavia l'impressione che la grande mobilitazione proletaria sia sul punto di disarmare.

Alle Messaggerie Hachette è stato ripreso il lavoro come pure in uno dei principali stabilimenti metallurgici. La spedizione in provincia dei grandi quotidiani della capitale è stata però attuata anche stanotte dalle amministrazioni stesse. I mercati hanno ripreso interamente l'aspetto abituale.

Da Lione si segnala che le divergenze tra i datori di lavoro e gli operai delle acciaierie sono state composte. Il lavoro è stato ripreso stamane.

A Bordeaux mentre gli operai dei cantieri di costruzioni navali hanno sospeso il lavoro, i metallurgici lo hanno invece ripreso.

Da Lilla si segnala che i giornali stamane sono usciti regolarmente. Ieri sera si contavano ancora ufficialmente 195 mila scioperanti e 670 lavoratori e 8 miniere in cui il lavoro era sospeso. I tessili delle grandi case di Rubaix e di Tourcoing, che finora si erano astenuti dal movimento, hanno sospeso il lavoro.

A Montlucon il lavoro è stato ripreso stamane. La direzione delle fabbriche di pneumatici Dunlop ha firmato un contratto collettivo di lavoro ed ha elevato del 12 per cento i salari.

Il gruppo metallurgico della regione di Parigi comunica che ieri il personale di qualche stabilimento ha sgombrato le officine dove il lavoro è stato ripreso.

Invece gli operai e le operaie delle sartorie hanno diceso di generalizzare lo sciopero.

In provincia il movimento di sciopero si è esteso alla regione di Rouen, specialmente tra gli operai tessili. Ieri si contavano più di 35 mila scioperanti nel dipartimento della Senna inferiore, di cui 27 mila della regione di Pierzon. E' stato raggiunto l'accordo nella industria della porcellana e il lavoro sarà ripreso oggi.

NEL TERZO REICH

L'espulsione del corrispondente d'un giornale cattolico olandese

BERLINO, 9 pom.

Il corrispondente da Berlino del grande quotidiano cattolico olandese De Maasbode *è stato espulso dalla polizia di Stato col pretesto di «attività ostile allo Stato per divulgazione di false informazioni».*

Risulta che il giornalista, barone Van der Schueren, s'era costantemente sforzato nella sua opera di corrispondente di mettere in luce gli aspetti migliori del nazionalsocialismo. Si crede quindi che la misura del Governo nazista intenda colpire più particolarmente la redazione del suo giornale che il corrispondente stesso. Il barone Von Der Schueren, è il quattordicesimo corrispondente estero espulso dalla Germania dopo l'avvento del Nazionalsocialismo.

Continua intanto la scomparsa dei giornali cattolici che per essersi «messi al passo», avevano creduto di potere acquistare il diritto di esistere. Le Neue Pfoelzische Landeszeitun *di* Ludwigshafen, *già organo del partito del Centro del Palatinato;* la Neunkirchner Volkszeitung *di Neunkirken (Saar); il* Sauerloender Neueste Nachrichten *di Neheim (Ruhr); la* Speyer Zeitung *di Spirt, e* la Grenzzeitung *di* Waldassen *(Baviera) sono le ultime vittime della sistematica campagna di sterminio della stampa cattolica.*

Gli attentati arabi in Palestina

GERUSALEMME, 9 pom.

Gli attentati continuano e l'animosità contro gli ebrei da parte degli arabi non si attenua.

Si conferma, tra l'altro, che una banda di tiratori arabi ha sparato 200 colpi di fucile a 5 chilometri da Gerusalemme contro un convoglio di autotrasporti ferendo gravemente una donna ebrea.

Nella capitale vecchia di Gerusalemme una bomba è stata lanciata in mezzo al mercato all'aria aperta ed ha ferito 24 persone di cui 8 gravemente la maggior parte arabi che vendevano i loro prodotti.

Problemi economici e monetari

ADDIS ABEBA, 9

Intenso procede il lavoro di impianto e di costruzione dell'Impero. Sta svolgendosi lo studio di accertamento delle tasse ed imposte che riscuoteva l'ex governo di Addis Abeba. E' in corso una inchiesta sulla struttura economica della vecchia Etiopia.

Il Governo sta studiando dettagliatamente il duplice problema della disciplina monetaria e del cambio. Il Governo sta anche studiando il problema della ripresa delle importazioni e delle esportazioni cercando di coordinare gli interessi prevalenti del commercio italiano con l'opportunità di non colpire quei traffici di esportazioni all'estero che avevano la loro contropartita in speciali correnti di importazione.

Il commercio italiano dovrà soppiantare gran parte del commercio estero della vecchia Etiopia, magari assorbendo le principali ditte locali appartenenti a capitale straniero, ma è probabile che la sostituzione avvenga gradatamente via via che la organizzazione italiana prenda il posto delle rispettive organizzazioni straniere, specialmente per quanto si riferisce alle esportazioni tradizionali dell'Etiopia: pellami, lane, caffè, platino e prodotti agricoli.

Una ordinanza del Governatorato civile disciplina il traffico stradale di Addis Abeba.

E' imminente l'apertura di una filiale della Banca d'Italia a Dire Daua. La Banca d'Italia di Addis Abeba assolve già la maggior parte dei compiti bancari. Entro la settimana inizierà la sua attività anche l'Ufficio Conti Correnti e dei libretti di Risparmio.

Il rilievo altimetrico e planimetrico

ROMA, 9

Il Consiglio nazionale delle ricerche comunica:

Il Capo del Governo ha accettato la proposta documentata sottoposta alla sua approvazione dal Consiglio nazionale delle ricerche per la costituzione di una commissione speciale tecnico-scientifica incaricata di effettuare il rilievo del territorio etiopico mediante l'impiego sistematico di metodi fotogrammatrici appoggiati ad una triangolazione geodetica e a livellazione di precisione.

Il direttorio del Consiglio delle ricerche ha fatto proprio a questo proposito il voto unanime della Società italiana di fotogrammetria che raccoglie in sè i rappresentanti degli enti statali interessati, primi fra i quali la Regia Commissione geodetica, l'Istituto geografico militare di Firenze e la Direzione generale del Catasto. E' di tutta evidenza che il poderoso e delicato lavoro di rilievo planimetrico e altimetrico del suolo è preliminare ad ogni provvedimento per l'agricoltura, la bonifica, il regime delle acque ed ogni altra opera di sistemazione e di indagini nell'intento di mettere in valore l'immensa estensione dell'impero. La commissione comprenderà i rappresentanti della Regia Commissione geodetica, dei Ministeri dell'Aeronautica, delle Colonie, delle Corporazioni (Industria), delle Finanze (Catasto), della Guerra (Istituto geografico militare), dei Lavori Pubblici, della Marina, i rappresentanti della Società italiana di fotogrammetria e del Consiglio nazionale delle ricerche (comitati tecnici competenti).

Le iniziative del Direttorio dei Geometri

FIRENZE, 9 pom.

Si è qui riunito il Direttorio nazionale del Sindacato fascista geometri, il quale si è occupato in particolare dei problemi che riguardano la partecipazione della categoria al potenziamento economico e civile dell'Impero. Il Segretario nazionale ha inneggiato alla gloria del fondatore dell' Impero ricordando come i geometri italiani si sentono fieri di avere dato il loro contributo alle Legioni romane con il sacrificio di Tito Minniti, alla rapida penetrazione della civiltà con l'olocausto di Saverio Branco, alla preparazione dei mezzi strategici e logistici, con i geniali strumenti ideati dal geometra fiorentino maggiore Ermenegildo Santoni.

Consapevole dei doveri che gli impone quest'ora di grandezza, il Direttorio si è preparato a formare i quadri della milizia del lavoro per il potenziamento dell'Impero, dato il largo impiego che i geometri dovranno avere nella formazione del Catasto, nella costruzione delle reti stradali, degli acquedotti, degli edifici, degli impianti delle industrie estrattive. I provvedimenti adottati sono inspirati al principio che si debba procedere alla scelta degli elementi idonei preparati con l'istituzione di organi appositi di orientamento e di competenza dei professionisti autorizzati ad organizzare disciplinare e favorire la affluenza di professionisti in Colonia.

QUANDO IL PUGNALE DIVENTA SCALPELLO

Il Fante d'Italia, artista di Madonne nel cuore dell'Africa Orientale

A. O., giugno

Il Fante d'Italia è artista.

In un reggimento, in un battaglione, in una compagnia, si trovano sempre gli uomini per compiere un'opera bella; perchè c'è il poeta, il musico, l'architetto, il pittore, il caricaturista, l'artiere, il muratore a secco. E tutti lavorano con entusiasmo, costruiscono con perizia, l'opera che passerà ai posteri col nome del reparto, inciso tra fregi e stemmi, ai margini e ai bivi delle strade.

Bisogna correrle queste strade, aperte con spirito legionario, per ammirare le opere d'arte, le colonne, i monumentini, costruiti dai fanti della Gran Sasso, *della* Gavinana, *della* Cosseria; *dalle Camicie nere della* Ventotto Ottobre, *della* Ventitre Marzo, *della* Primo Febbraio, *per fare solo il nome delle Divisioni che ho incontrato lungo il mio cammino.*

Tutte queste meravigliose unità hanno dimostrato un inconfondibile valore: nel combattimento e nel concepimento della civiltà, nel marciare contro il nemico e nel lavoro quotidiano.

Il senso del dovere nel nostro Fante è così profondo e così vasto che abbraccia tutta un'opera grandiosa, di guerra e di pace, di guerra di civiltà, di umanità.

Combatte per costruire. Per seminare.

Pugnale piccone. Pugnale vanga.

L'arma che ha luccicato al sole nel formidabile assalto, non arrugginisce nel fodero — dopo il combattimento — ma si affina in opere squisite che attingono l'arte.

Ecco perchè il pugnale del legionario è assurto perfino a un concepimento e ad una espressione mistica.

L'Altare del Tembien

Io ho sentito nel cimitero di Passo Uarieu questo afflato mistico che pervade i lavori dei legionari attorno alle tombe dei loro gloriosi commilitoni.

La Madonnina del Tembien, scalfita nella pietra nera — sublime espressione di un candido senso religioso — è opera di un milite della 180.a Legione, Guazzo, che ha adoperato il pugnale, come mezzo di fortuna.

Pugnale scalpello. Pugnale bulino.

Ai lati della Madonnina, il legionario Clerici, con lo stesso mezzo, sulla stessa pietra, ha effigiato due tondi mirabili, una testa di Cristo e una della Vergine, che sembrano due fiamme divine.

Un'altra Camicia nera, Erba, ha adoperato lo stesso mezzo di fortuna, per compiere quell'opera grandiosa di concetto che è il palio dell'altare.

Sulla pietra grigionera del Tembien, il pugnale del legionario ha effigiato Cristo in croce; Cristo che stacca il braccio dal santo Legno e protende la mano sui soldati feriti e benedice il loro sacrificio.

Il valore del soldato, il valore dell'artista, qui riveste un alto valore spirituale: il valore dell'uomo che offre la sua vita alla causa della Patria, della civiltà. E perciò il suo sacrificio è benedetto da Dio.

Quale scalpello ha espresso in forma più commovente, ciò che ha espresso il pugnale?

Sepolcri gloriosi

Anche gli altri che lavorano a Passo Uarieu a dare espressione di arte alle tombe degli eroi Caduti — di Padre Giuliani, di Fazio, di Paglia, di Valcarlenghi, di Silvestrini, di Boncordo, di Del Fiume, di Reatto — sono eroi. Eroi sopravvissuti per cantare la meravigliosa epopea.

Sono i mitraglieri di Caorsi, di Musso, di Ciocca, di Raimondo, del Battaglione Savona: quelli stessi che fecero balenare ai roccioni, dopo le raffiche falcianti delle mitragliatrici, il pugnale.

E il pugnale ora lavora da bulino.

Dopo aver lacerato e trafitto, costruisce nella grande visione di Dio.

Il legionario si è posto in ginocchio, egli che non si è mai inginocchiato dinanzi al nemico.

E così inginocchiato alla tomba del giovane compagno, lavora e prega per lui. Incide la lavagna al ritmo profondo e sospiroso del cuore.

Lo conosceva. E' caduto al suo fianco. Si chiamava Natta, Griva, Bettoni, Fabello, Garelli, Grandi, Calzia, Piombo, Serra. Era della sua terra fiorita. Ora aiuole variopinte sbocciano attorno alle tombe.

La primavera sacra germoglia dai sepolcri gloriosi.

Il campaniletto romanico

Insieme ai legionari, lavorano i fanti del V Battaglione Cosseria; *quelli che in un balzo solo attraversarono lo Scirè con un compito ben definito.*

Il barbuto Delgrande intaglia e intarsia la pietra del Tembien, i roccioni delle Ambe, per far bello dei suoi lavori il cimitero di guerra.

Gli altri han trasformato il fortino in un castello con le feritoie e con una linda chiesina dal campaniletto a vela che aspetta la campana per lanciare nell'azzurro inviti di preghiera e cantici di gloria.

Sopra un altro poggio, nella cinta di un altro fortino, i soldati di Martinotti han costruito un vero villaggio, con le casette in pietra e la chiesa in stile romanico.

La chiesa ha perfino il rosone che riempie di sorriso la grigia facciata. Presto ci sarà la Benedizione e allora Lo Squadro — compositore eccellente — musicherà un mottetto per la prima elevazione del Calice Santo, nella chiesetta di Cosseria del Tembien.

La nicchia

Lungo la strada che dal Guerisale a Cacciamò, verso Passo Uarieu, i soldati dei diversi reparti sono impegnati in una magnifica gara di attività. I Fanti del 41.o e del 42.o, gli artiglieri del 29.o, i mitraglieri del 505.o, i genieri del 35.o, hanno aperto un'imponente camionale che congiunge Adua con Abbi Addi e Macallè. Nei luoghi più salienti, cippi e colonne ricordano la passione dei battaglioni e delle compagnie operanti. Sopra tutto è imponente un altare della Madonna di Pompei.

A metà strada, sopra una ripida erta che fa ronfare le macchine, c'è una colonnina straordinariamente bella, che ferma lo sguardo in dolce pensiero.

Colonnina in cemento, con ai lati lo stemma del Fascio e del Genio — perchè i costruttori furono due genieri della 22.a, Rossi e De Sana — e al centro un incavo per la statuetta della Madonna.

Colonnina-nicchia che in questi giorni di gloria, apparire inghirlandata di fiori, sulla via consolare aperta dalla Cosseria, tu ci fai sospirare le nicchie dei nostri paesi, gaudiose di laudi e di fanciulle, sotto gli archi delle vie antiche....

La Croce e il Fascio

Un altro bel lavoro è stato costruito dalla 13.a Sezione Sanità che il 21 aprile ha inaugurato un monumentale fascio littorio.

Il Cappellano Padre Ambrogio — due volte crociato di rosso sul petto, perchè Cappellano e perchè camillino — ha incastrato e incastonato nel fascio di verghe, un quadretto della Vergine, già appartenente ad Aldo Marcozzi. E sale a celebrar la Messa, sopra i gradini del basamento, come sopra i gradini dell'altare.

Gli indigeni che ogni mattina a centinaia, in lunga fila, vengono dai tucul della regione, a farsi curare le misere piaghe dai medici dei maggiori Buono e Cartolari, vedono quel prete, tra i simboli di Roma, la Croce e il Fascio. E vedono a che cosa mira il simbolo romano, perchè le loro piaghe cenciose sono curate e guarite tra le verghe del fascio e le braccia della Croce, protese ad accogliere tutti i miseri etiopici con giustizia e carità.

L'arte del pugnale e della baionetta si è conclusa nella più alta scienza e nella più benefica arte umana che, col riannodare i vincoli della vita spezzati dal male, continua direttamente l'opera di Dio.

FRA GINEPRO
Cappellano Militare della Divisione «Cosseria»

La Lupa capitolina
offerta ai giornalisti in Etiopia

ROMA, 9

I giornalisti di Roma hanno offerto ai loro colleghi di Addis Abeba e per la sede che nella capitale dell'Impero riunirà i giornalisti italiani residenti in A. O. un esemplare in bronzo della Lupa capitolina.

Il simbolico dono sarà inviato, per disposizione della presidenza del Circolo della Stampa di Roma, al camerata Vezio Orazi, direttore del primo giornale italiano uscito ad Addis Abeba dopo la conquista dell'Etiopia.

Oltre 2000 biglietti venduti in maggio per viaggi nuziali

ROMA, 9

Nel mese di maggio scorso sono stati venduti 1475 biglietti ferroviari di seconda classe e 544 di terza classe per i viaggi di nozze, da e per Roma. Di essi 6 sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di confine.

In totale dall'inizio della concessione e cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali riduzioni stabilite dalle ferrovie dello Stato 99.779 coppie di sposi, delle quali 2.602 provenienti dall'estero e da località di confine.

42.476 viaggiatori
sui popolari di domenica

ROMA, 9

Come era stato preannunciato ieri 7 con 53 treni hanno avuto inizio le gite popolari organizzate dalle Ferrovie dello Stato per l'attuale stagione. Su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 413 furono trasportato 42476 viaggiatori. Il programma per le prossime gite di giovedì 11 (Corpus Domini) e domenica 14 corrente è già stato diramato.

L'inaugurazione della Settimana Petrarchesca

AREZZO, 9

Ieri l'altro è stata inaugurata la settimana aretina promossa dalla cattedra petrarchesca. Nella sala dei grandi, presenti il Prefetto, il Segretario federale l'accademico Severi e tutte le autorità hanno parlato il sen. Occhini presidente della cattedra e il podestà di Arezzo, che ha sottolineato l'importanza del movimento culturale promosso dalla cattedra petrarchesca.

Quindi l'on. Ercole ha illustrato la figura di Cola di Rienzo e i rapporti del Tribuno col Petrarca. Ha terminato esaltando la realizzazione dell'Impero per volontà del Duce.

A chiusura delle odierne manifestazioni è stato cantato in S. Maria della Pieve per parte di 400 esecutori del Regio istituto magistrale lo *Stabat Mater* di Pergolesi commemorando così l'illustre musicista marchigiano nel bicentenario della morte. Ha parlato dell'insigne musicista Arnaldo Bonaventura.

Disgrazia aviatoria a Rho

ROMA, 9

Il giorno 5 corr. un apparecchio da allenamento pilotato dal sottotenente di complemento Necco Luigi per cause imprecisate precipitava presso Rho. Il pilota non avendo potuto fare uso del paracadute è deceduto.

Il convegno veneto
dei Filodrammatici

VICENZA, 9 giugno

Prendiamo i termini raccolti dalla voce degli oratori ripetendo che il secondo convegno filodrammatico veneto vuol essere il prologo di un vasto movimento di tutte le diocesi d'Italia; purchè quanti attendono a questa attività mirino a fare della vera arte e attraverso questa, dell'apostolato.

Il ritmo accelerato dello sviluppo filodrammatico vicentino registrato con soddisfazione dalla Presidenza Diocesana della Gioventù ed anche dai dirigenti centrali, conferma questa promessa alla chiusa del secondo convegno.

Si dirà che le filodrammatiche, più o meno, sono sempre esistite in ogni parrocchia. Non formavano però un nucleo compatto, visibile e quindi una forza. Ora si può dire sono una forza destinata ad accrescersi se rimarrà costante il deciso volere dell'inizio.

* * *

E' con vero compiacimento che ci soffermiamo perciò a registrare la cronaca di questa brillante giornata, la prima del genere — ha ricordato il dott. Trabucco — che abbia luogo in Italia.

L'entusiasmo venne portato dalla giornata di sole splendido, dalla funzione religiosa nella chiesa di Santa Lucia (tutti hanno assistito devotamente alla messa celebrata dall'Assistente diocesano), dagli oratori dottor Trabucco e rag. Boni e dal concorso dei filodrammatici veramente inaspettato e fuso da un entusiastico affiatamento.

Nel Teatro d'Araceli si è svolta la maggior parte della giornata.

Il dott. Trabucco aperse il convegno parlando del valore e della importanza dei congressi. La sua parola di esperto ha dato subito il tono dell'eccezionale convegno.

Sulle filodrammatiche e sul teatro in genere se ne son dette delle parole e a proposito ed a sproposito, ma al concreto come in questo convegno mai.

La dimostrazione si sarebbe potuto avere constatando l'interessamento dei convenut che ascoltavano il rag. Boni.

Il Delegato diocesano ha letto prima la relazione del concorso di recitazione e quindi vennero distribuiti i premi.

Ma che cosa ha detto Boni?

E' difficile dare anche il sunto della sua lezione sulla scenotecnica. Ma si vedrà la cultura e la praticità eccezionali di questo appassionato, appena uscirà un suo annunciato volume sullo stesso argomento.

Quanta strada hanno da compiere ancora i nostri volonterosi filodrammatici!

L'oratore, sminuzzando con una semplicità invidiabile la storia alquanto difficile della scenotecnica a partire dalle origini del teatro greco, ha fatto convinti gli ascoltatori di tutte le deficenze volontarie ed involontarie esistenti nei nostri teatri.

Ha dimostrato con efficacia come quest'arte, o meglio questo complesso di arti sia qualche cosa di più della scenografia e com'essa debba ottenere una creazione scenica per quanto possibile uguale a quella poetica dell'autore. Noi a questo riguardo siamo ancora dei balbettanti.

Dalla scenotecnica antica il ragionier Boni è passato alla descrizione di quella medioevale in cui l'antica unità d'azione venne a rompersi per uscire in fine da tutti gli argini con l'insuperabile Sakespeare.

Passò a dire dell'indirizzo architettonico preso dalla scenografia con la scuola bolognese: rilevò ancora la rivoluzione portata in questo campo dalla scena di carta e dalla luce elettrica. Nominò opportunamente il piemontese Bosio e ne approfittò per dimostrare l'efficacia di un buon impianto luminoso sulla scena.

Tralasciamo di ricordare gli utili e praticissimi esempi presentati ad ogni caso.

Il rag. Boni narrando dell'anarchia teatrale manifestatasi verso la fine dell'ottocento, in cui l'interesse di una compagnia convergeva totalmente sul primo attore, senza che si cercasse di migliorare gli altri, venne a dire della reazione compiutasi col sorgere dei piccoli teatri, semplici od anche troppo modesti nella scena, ma che avevano il principale scopo di migliorare l'attore. Giacomo Copeau figura principale di questo movimento ha dimostrato l'importanza delle qualità spirituali dell'attore le quali dovevano vincere il pubblico. Ha ricordato a conclusione le stupende parole ch'egli raccolse durante le sue conversazioni dalle labbra della Duse: *il teatro è uscito dalla Chiesa e deve ritornare ancora nella Chiesa,* permearsi cioè dello spirito cristiano se si vuole sul teatro ancora l'arie a cui il pubblico anela. Bisogna che tutti i nostri filodrammatici affrontino quindi la scena e su questa lavorino con la convinzione di costruire artisticamente.

Anche nel pomeriggio Boni è salito in cattedra per continuare le sue istruzioni illustrate con esempi pratici. Ma non ci soffermeremo sui vari tipi che la sua mano a mezzo di bistro e parrucche ha cavato fuori tra l'ilarità e l'ammirazione dei convenuti.

Prima che il convegno avesse termine — e si è già alle sedici — il dottor Trabucco, infaticabile animatore dei nostri teatri e brillante scrittore, volle confermare come veramente il convegno non sia stato condotto solamente sulle chiacchiere, come fu fatto sino ad ora.

E' stata una cosa seria. E questa è il preludio della scuola di scenotecnica che verrà inaugurata a Vicenza nel prossimo inverno.

Occorre che tutti i nostri attori si sforzino di compiere la trasformazione necessaria per ritrarre efficacemente i personaggi che si vogliono rappresentare ed a questo si giungerà poichè la giornata venne condotta su una base eminentemente concreta.

Così l'Assistente Dioc. Don Barbieri ha potuto congedare i convenuti dalla sala ed invitarli a ringraziare l'Altissimo degli insegnamenti convincendo ognuno come sul palcoscenico doveva fare dell'autentica arte affine di compiere del vero apostolato.

Proprio come è nel desiderio dell'eccellentissimo nostro vescovo il quale desidera ancora lo sviluppo di questa attività nella sua diocesi. Fu lui che suggerì ai dirigenti e per questi a tutti i filodrammatici: «Bisogna che i nostri giovani si convincano che quando sono sul palcoscenico lo sono per educare e non per fare una semplice burattinata ».

La frase è il sunto di tutta la giornata e il fine di questa attività.

Nella cronaca della fruttuosa giornata dobbiamo ricordare oltre la presenza dei nominati dott. Trabucco e rag. Boni, anche quella del dott. Sandro Carletti della Consulta Nazionale, in unione ai rappresentanti delle diocesi di: Adria, Belluno, Ceneda, Venezia, Verona e Treviso.

Tra questi cari amici abbiamo notate la presenza degli autori: Don Zignoli di Verona, Dal Fabbro di Belluno e Savio di Vicenza.

Nella mattinata di domenica si svolsero pure i lavori del raduno dei delegati A. A. E. delle Tre Venezie, sotto la presidenza del Dott. Carlo Trabucco della Consulta Nazionale.

Alla esposizione delle attività di lavoro organizzativo, fatta con chiarezza e precisione dal dott. Trabucco, assistevano i delegati di: Adria, Belluno, Ceneda, Verona, Treviso, e Vicenza.

G. G.

La primogenita di Adelaide di Savoia sarà battezzata dal Card. Pacelli

ROMA, 9

S. A. R. la Principessa Adelaide di Savoia, consorte di don Leone Massimo, primogenito del principe D'Arsoli, ha dato felicemente alla luce una bambina cui sarà imposto il nome di Isabella. La principessa, che sarà la nutrice della sua figlioletta, gode ottima salute, ed è stata già visitata dalla Regina Elena, dalla Regina Giovanna di Bulgaria e dalle principesse di Casa Savoia.

Giovedì avrà luogo la cerimonia del battesimo nella cappella gentilizia del palazzo Massimo, detta del Miracolo di San Filippo Neri. Officierà il Segretario di Stato Cardinale Pacelli. Saranno padrini S. M. la Regina Elena e il Duca di Genova.

LA FRANCIA SI SPOPOLA

Le cause morali del fenomeno
e le sue drammatiche conseguenze
"I principi religiosi sono la migliore salvaguardia della razza,,

PARIGI, 9 pom.

(B. F.) *L'Alleanza nazionale contro lo spopolamento, alla cui testa sono eminenti personalità cattoliche, ha indirizzato al Presidente della Repubblica una lettera che ha suscitato viva impressione ed è ampiamente commentata dai giornali. In essa si richiama l'attenzione dei Poteri pubblici sul « pericolo nazionale » rappresentato dal crollo accelerato della natalità in Francia e rivelato in tutta la sua angosciosa gravità dalle cifre delle ultime statistiche: nel 1935 si sono avute 38.000 nascite di meno che nel 1934, 93.000 di meno che nel 1932 e 396 mila di meno che nel 1868. Il numero delle bare ha superato, durante lo scorso anno, di 20.000 quello delle culle.*

Anche se il ritmo di decrescenza delle nascite non si accentuasse, ma rimanesse quello degli ultimi tre anni, con una media di 27.000 ogni anno, la Francia perderebbe in dodici anni, si osserva nella lettera, la metà delle nascite che le restano e la sua popolazione diminuirebbe di 300.000 abitanti all'anno a tutto scapito dell'elemento giovanile.

Un pericolo nazionale

Esaminando le cause del disastroso fenomeno che indebolisce progressivamente la Francia condannandola a divenire una nazione spopolata e composta prevalentemente di vecchi, i giornali si accordano nell'attribuirle a ragioni morali più che materiali e citano generalmente l'esempio dell'Italia come quello di un Paese che ha saputo efficacemente reagire contro la denatalità grazie anche alle misure prese nel campo della moralità pubblica e dell'educazione nazionale, inspirata a quei principi religiosi che sono la più sicura salvaguardia della salute morale e fisica della razza.

*Deplorando nell'*Echo de Paris *che la passata Legislatura francese non abbia fatto nulla in favore dell'educazione morale del Paese, per la lotta contro la denatalità e l'immoralità, che in undici dichiarazioni ministeriali approvate dalla Camera non si sia detta una sola parola su questi problemi essenziali della vita nazionale e che l'indifferenza dei deputati nei riguardi di essa si sia invece palesata attraverso una serie di decreti-legge che tra il 1934 e il 1935, hanno ridotto di 370 milioni le già scarse somme stanziate dallo Stato a vantaggio delle famiglie numerose, Enrico de Guichen osserva:*

Il "segreto,, dell'Italia

« Intanto tutti i Paesi che ci circondano progrediscono: fra sette o otto anni, l'Italia avrà 50 milioni d'abitanti. La ragione principale ne è che nelle scuole italiane si impartisce un insegnamento morale e religioso che non esiste nelle scuole ufficiali francesi. Siamo stati profondamente impressionati, recandoci due anni fa a fare talune ricerche agli Archivi Nazionali di Torino di vedere appeso al muro un grande Crocifisso inquadrato dai ritratti del Re d'Italia e del Duce. Ovunque, in Italia si incontra un ideale religioso, quell'ideale che fortifica, che consola nelle ore della prova e sostiene nella lotta quotidiana ».

« La Francia, conclude il De Guichen, è il solo Paese dell'Universo nel quale, dal 1870, la popolazione non si sia accresciuta e per appunto quella data coincide coll'epoca in cui è stata istituita la scuola laica di Stato, negatrice dei valori spirituali ».

Il Petit Parisien *pubblica delle statistiche comparative da cui risulta che mentre in Francia, dal 1870 ad oggi, la popolazione d'origine francese è rimasta intorno ai 38 milioni d'abitanti, in Italia è passata da 25 a 43 milioni; in Inghilterra, da 26 a 47 milioni; in Germania — ad onta delle amputazioni territoriali imposte a questo Paese dai trattati di pace — da 39 a 67 milioni; nel Giappone, da 33 a 69 milioni. La Francia conta oggi 75 abitanti per chilometro quadrato contro 133 in Italia, 264 in Inghilterra, 140 in Germania, 265 nel Belgio.*

Prospettive drammatiche

Questo giornale prevede che, se il fenomeno attuale non sarà arrestato, la popolazione della Francia sarà ridotta, nello spazio di alcune diecine d'anni, a 28 milioni di anime. Essa si comporrà di un gran numero di vecchi che, non avendo figli che possano incaricarsi del loro mantenimento, dovranno essere soccorsi dallo Stato e imporranno alla Società una spesa collettiva di circa 14 miliardi annui. Un' altra grave conseguenza dello spopolamento sarà l'aggravamento della superproduzione e quindi della crisi economica. Infine la Francia mancherà di soldati per assicurare la propria difesa nazionale e contendere alle nazioni vicine giovani, forti e sovrapopolate, il proprio territorio parzialmente deserto e abbandonato. Anche se riuscirà a difendere la propria indipendenza, essa cesserà di essere una grande Nazione per divenire una Potenza di secondo ordine.

« Quando la famiglia scompare — conclude il Petit Parisien *— una società moderna non può sussistere qualunque sia la sua forma economica o politica ».*

Altre cifre pubblicate dall'Alleanza nazionale sono da meditare; in dodici anni il numero delle nascite è diminuto in Francia della metà; intanto, in Cina, nascono ogni anno 15 milioni di bambini; nell'India inglese ne nascono oltre 11 milioni; nel Giappone, più di 2 milioni e nelle Indie neerlandesi, 2.600.000.

Qualche giornale si domanda fino a quando la Francia, che è giustamente fiera del suo immenso impero coloniale, potrà continuare colla sua popolazione continuamente impoverita, a imporre la propria dominazione a delle popolazioni indigene in continuo progresso demografico.

Da ogni parte si elevano grida di allarme contro le conseguenze tragiche della denatalità e si protesta contro l' inerzia dei Poteri pubblici; ma si dubita che il nuovo Governo, costituito da partiti per i quali la « scuola laica » è un dogma intangibile e la cui filosofia è eminentemente materialistica, voglia affrontare il problema sul piano morale e spirituale fuori del quale sarebbe vano tentar di risolverlo.

La solenne inaugurazione in Trastevere
del XII Congresso Eucaristico di Roma

ROMA, 9

Da ieri Trastevere offre alla cittadinanza romana la più generosa e magnifica ospitalità per il 12.o Congresso Eucaristico diocesano. La scelta di questo quartiere per il solenne tributo di omaggio della città nostra al Signore del Sacramento Divino non avrebbe potuto essere migliore, tanto per il carattere locale quanto per le sue tradizioni eucaristiche. Dire Trastevere significa dire Roma al cento per cento, Roma nel suo carattere generoso, entusiastico, portato alla espressione piena genuina ed eloquente dei suoi sentimenti. Tutto questo è un elemento di prim'ordine in una manifestazione, che non può essere contenuta in rigidi confini particolari, ma deve avere quei caratteri di romanità e di fervore, che sono l'espressione dei sentimenti travolgenti di tutta una massa di popolo, che vuole solennemente affermare la sua fede religiosa. Fu perciò ottimo consiglio quello di tenere quest'anno in Trastevere il Congresso Eucaristico diocesano, tanto più che proprio in Trastevere, 15 anni fa, si tenne uno dei primi della serie di questi Congressi romani.

La Confraternita del Carmine, che mantenne con le sue Processioni e col suo Ottavario non solo per il Trastevere, ma per tutta Roma acceso il sacro fuoco del diritto dei cattolici alle pubbliche manifestazioni della loro fede, assieme al suo bel titolo del Carmelo, porta anche quello del Santissimo Sacramento, ed era intenta a promuovere, insieme al culto della Celeste Madre, anche quello della Divina Eucaristia. Nella mattinata si è tenuta con solennità la Comunione generale dei bambini, e a questo solenne atto sacro ha corrisposto perfettamente verso sera la seduta inaugurale del Congresso, nella sontuosa Basilica di Santa Maria in Trastevere, più che mai brillante nel fulgore dei suoi ori. Il vastissimo Tempio era affollatissimo.

Un largo reparto, avanti all'Altare maggiore, accoglieva le autorità ecclesiastiche e locali. Mons. Palica inaugurò la cerimonia rendendo omaggio alla pietà del popolo di Trastevere, manifestatasi attraverso la intensa preparazione del Congresso. Pronunciò poi un nobile e dotto discorso mons. Bartolomasi, Arcivescovo di Petra ed Ordinario dell'Esercito italiano.

La "Fiamma,, di Respighi a Berlino
in memoria del compianto maestro

BERLINO, 9

All'Opera di Stato di Berlino è stata rappresentata la *Fiamma* del compianto maestro Ottorino Respighi. Alla rappresentazione hanno assistito l'Ambascitore d'Italia, il personale del l'Ambasciata, il Console Generale, il segretario del Fascio e una vasta rappresentanza della collettività italiana di Berlino, oltre un eletto pubblico tedesco, che ha tributato all'opera del Maestro italiano calorosissime accoglienze. Gli interpreti ed il maestro Herger sono stati molto applauditi. Era presente anche la vedova di Respighi.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 9

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza:

Mons. Costantini, Segretario della Congregazione di Propaganda Fide;

Mons. Pasetto, Segretario della Congregazione dei Religiosi;

Mons. Morano, Segretario del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica;

Mons. Spada, Cancelliere dei Brevi Apostolici;

Padre Baldini, Priore Generale dei Servi di Maria;

Padre Rinaldi;

S. E. il dott. Vollgruber.

Religiose della Compagnia di S. Angela Merigi

Il S. Padre ha ammesso al bacio della mano una cinquantina di religiose della Compagnia di Sant'Angela Merigi, con la Superiora Madre, Adele Arminio, che hanno compiuto un corso di Esercizi spirituali.

Nuova visita del S. Padre all'Esposizione della Stampa

Ieri mattina il Santo Padre, accompagnato da Mons. Diego Venini, ha compiuto una terza visita all'Esposizione della stampa cattolica, ricevuto ed accompagnato dal Presidente del Comitato ordinatore.

Sua Santità ha percorso la sala dell'Africa, quella dei Riti Orientali ed il gruppo dell'America Latina passando al padiglione del Canadà ultimato in questi giorni.

Quindi passava ai padiglioni degli Stati Uniti, dell'Inghilterra, dell'Irlanda e nella sala della Lituania.

S. Santità visitava infine altri padiglioni come quelli della Polonia, dell'Ungheria, della Cecoslovacchia, e lasciava l'Esposizione alle 14,15, felicitandosi per il successo con cui la stessa va sempre di più affermandosi.

Il Card. Tedeschini festeggiato
dalla colonia italiana madrilena

MADRID, 9 pom.

La colonia italiana al completo, con alla testa il R. Ambasciatore, si è recata alla nunziatura a salutare il Cardinale Tedeschini che lascia Madrid dopo 15 anni. Il Regio Ambasciatore a nome della colonia ha offerto al Cardinale un'artistica pubblicazione. Il Card. Tedeschini ha ringraziato profondamente commosso benedicendo tutti i presenti.

La salute di Gorki

MOSCA, 9 pom.

Il Bollettino che si pubblica giornalmente sulla salute di Massimo Gorki riferisce che, durante la giornata di ieri, è stato notato nell'infermo un notevole indebolimento cardiaco. Le pulsazioni e il cuore sono scese a 135; la temperatura è stata di 37.

Le dattilografe di Città del Capo diffidate dal colorirsi le unghie

CAPETOWN, 9 pom.

Un esempio di lotta contro certe frivolezze femminili parte questa volta dall'Africa.

L'Associazione dei Commercianti ha infatti deliberato di licenziare le dattilografe che si colorano le unghie con lo smalto.

Le gesta del maniaco incendiario
Altre sette abitazioni incendiate

Un morto e undici feriti

NEW YORK, 9

Un maniaco incendiario terrorizza gli inquilini delle abitazioni povere di New York. Nelle prime ore di stamane, dopo una serie di incendi avvenuti sabato e domenica, l'incendiario ha ricominciato le sue gesta appiccando il fuoco a 7 abitazioni dei quartieri di Herlo e di Branx. Vi sono stati un morto e 11 feriti, 75 famiglie bisognose sono rimaste prive di tutto a causa di quest'ultimo misfatto. 300 poliziotti sono stati inviati alla caccia del maniaco.

Professionisti, Amministratori di Società Anonime, Contribuenti, debbono acquistare il nuovissimo

TRATTATO DELLA IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE

del dott. Francesco D'Angelillo, Procuratore Superiore delle Imposte Dirette. - 3 volumi in 8. di 1300 pagine - Lire 110.

ZANICHELLI Editore in BOLOGNA

Società Anonima Tipografica VICENZA

OFFRIAMO AL CLERO ITALIANO LA PIU' RECENTE EDIZIONE DEL MISSALE ROMANUM

Formato in 4.o solito, stampa a caratteri chiarissimi in rosso e nero come le più pregiate edizioni, con tutte le nuove Messe inserite nel corpo.

OCCASIONE UNICA

PER FORNIRE LE NOSTRE CHIESE DEL LIBRO LITURGICO INDISPENSABILE AI SACERDOTI

PREZZI NELLE VARIE LEGATURE

N. 1 — Piena tela sui cartoni, dorso in pelle, fogli rossi, borchie e segnacoli seta L. 140,—
N. 2 — Stessa legatura ma col taglio oro . L. 150,—
N. 3 — Piena pelle, fogli rossi, borchie e segnacoli seta . . L. 180,—
N. 4 — Stessa legatura ma col taglio oro . L. 190,—

Casella Postale N. 159 - Vicenza

abbonatevi a L'AVVENIRE D'ITALIA

IN VALTOURNANCHE
Villeggiarura per Signorine
ad ANTEY - ST. ANDRE' (m. 1080)
Scrivere: COMPAGNIA DI S. PAOLO - ROMA - Flaminio Ponzio, 2

AL PASSO DEL TONALE - m. 1880
Villeggiatura ideale per signorine diretta dalla Compagnia di S. Paolo. Chiedere programmi dettagliati al Cenacolo Femminile Compagnia S. Paolo, Milano, Via Mercalli, 9 - Telefono 55075.

Sportivi, bambini, convalescenti, traggono salute e vigoria con l'uso delle vitaminiche Spremute Recoaro, prodotte con puri succhi naturali d'agrumi e acque minerale delle R. R. FONTI DEMANIALI DI RECOARO

REDAZIONE
VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO
N. 700

Corpus Domini

Alla solenne processione che si svolgerà in occasione della prossima Festa del Corpus Domini *sono obbligati ad intervenire* tutti *i membri di G. D. dei Consigli Diocesani, le Associazioni Parrocchiali cittadine di A. C., con vessilli, prendendo posto nel corteo secondo il seguente ordine.*

Gli insigniti di decorazioni pontificie dovranno intervenire portando le insegne del rispettivo Ordine equestre.

Ordine della processione

1. Crocifisso; 2. Balilla ed Avanguardisti; 3. Asilo Immacolata; 4. Istituto Tomadini; 5. Collegio Arcivescovile; 6. Istituto «Bambin Gesù»; 7. Istituto S. Vincenzo de' Paoli; 8. Collegio Micesio; 9. Collegio Provvidenza; 10. Collegio Zitelle; 11. Collegio N. S. dell'Orto; 12. Collegio Sacro Cuore; 13. Collegio Renati; 14. Istituto Paulini; 15. Istituto Dimesse; 16. Scuole Professionali; 17. Ass. Giovanile Femminile di A. C.; 18. Donne di Azione Cattolica; 19. Terziarie Domenicane; 20 Terziarie Francescane; 21. Terziarie Servite; 22. Ass. Giovanili Maschili di A. C.; 23. Uomini di Azione Cattolica; 24. Società di Mutuo Soccorso; 25. Confraternita di San Giuseppe; 26. Terziari Domenicani; 27. Terziari Francescani; 28. Terziari Serviti; 29. Confraternita del SS. Sacramento; 30. Chierici del Seminario; 31. Congregazione Lazzaristi; 32. Congregazione Stimatini; 33. Ordine dei PP. Cappuccini; 34. Ordine dei Servi di Maria; 35. Insegnanti e Moderatori del Seminario; 36. Banda Musicale; 37. Collegio dei Parroci Urbani; 38. Mansionari e Cantori; 39. Capitolo Metropolitano; 40. SS. Sacramento; 41. Universitari di Azione Cattolica; 42. Giunta Diocesana, Banda Cattolica, Fedeli.

Le Associazioni di Azione Cattolica porteranno i rispettivi vessilli tricolori.

Campo nostro

Convegni dei padri dei seminaristi

Il Consiglio Diocesano Uomini cattolici organizza due convegni dei padri dei chierici.

Per il 21 giugno nel Seminario di Castellerio e per il 28 giugno nel Seminario di Udine.

I padri dei chierici non manchino alle manifestazioni.

Ecco il programma delle giornate: Alle ore 9, ascolteranno la S. Messa, quindi vi saranno interessanti conferenze dell'ill.mo e rev.mo monsignor Rettore, del rev.mo don P. Urtovic e del Presidente Diocesano avv. prof. C. Bressani. I convegni si esauriranno in mattinata.

Per speciale concessione della Direzione del Seminario, i padri potranno visitare i propri figli nelle ore pomeridiane dello stesso giorno.

La Filodrammatica federale

Che anche a Udine fosse sorta una Filodrammatica Federale di A. C. non bastava a confermarlo la voce che da qualche tempo circolava; ma occorreva una dimostrazione pratica, vitale di questo gruppo sorto con lo scopo di educare il popolo attraverso la scena.

E la prova ci sarebbe già stata data se non fosse capitato nel frattempo il Concorso Nazionale tra le Filodrammatiche Federali di Azione Cattolica indetto dalla Presidenza Nazionale.

Si stava preparando «L'Angelo» in tre atti, di Enrico Basari, poderoso lavoro che mette a dura prova il valore del Direttore artistico e dei singoli attori. Perchè non prepararlo per il concorso insieme al lavoro d'obbligo in un atto: « La veglia di Flauto » di Macchi?

La proposta, accettata con entusiasmo da tutti gli attori fece intensificare le prove ed ora la compagnia è già pronta per essere presentata al giudizio del pubblico e della Giuria di Concorso.

Del complesso artistico e dei singoli lavori ne riparleremo in seguito; per ora diremo soltanto che Direttore di questo nuovo gruppo filodrammatico è il prof. Mutinelli, regista già noto ed apprezzato nel mondo filodrammatico cittadino e provinciale.

La prima recita della Compagnia Filodrammatica Federale di Azione Cattolica sarà data domenica 14 giugno, nel teatro di S. Giorgio Maggiore.

Per la Biennale di Venezia

Comunicato di S. E. l'Arcivescovo

L'Ecc.mo Patriarca di Venezia Ci prega di far noto come, nonostante la lodevole opera svolta dalla Presidenza della XX Biennale, per evitare il contrasto fra i criteri dell'arte e le esigenze della morale cattolica, bisogna fare non poche riserve. Egli perciò ha avvisato il Clero secolare e regolare che ritiene non conveniente la visita alla Esposizione da parte dei Sacerdoti e dei Religiosi, *i quali, se per ragioni di studio volessero visitarla, dovranno prima ottenerne il consenso scritto dall'Ordinariato di Venezia. Egli aggiunge che la disposizione vale anche per i* Sacerdoti extradiocesani.

Udine, il 7 giugno 1936.

✠ *Giuseppe*, Arcivescovo

Caduti in A. O.

E' stata comunicata alla famiglia dimorante a Gervasutta la notizia della morte, avvenuta in A. O. in seguito a malattia, dell'alpino Renato Gottardo.

Rappresentanti di S. E. il Prefetto e della Federazione fascista hanno recato ai familiari le condoglianze del Maresciallo Graziani e del Capo della Provincia. Ad esse uniamo le nostre.

* * *

Stamane alle otto, nel trigesimo della gloriosa morte del sergente della R. Aeronautica Giovanni Simeoni, a cura del padre sig. Giuseppe, sarà celebrata nella Parrocchiale di San Giorgio una Messa in suffragio dell'anima del Caduto.

Anniversario della battaglia del Podgora

Omaggio ai Caduti del 2° fanteria

Ricorreva ieri il XXI anniversario della sanguinosa battaglia di Podgora in cui il 2.o fanteria « Cravatte rosse », si è coperto di gloria ed ha avuto gravi perdite.

Il colonnello comandante il reggimento, cav. Pellegrino, ha voluto onorare quei gloriosi Caduti e ieri mattina si è recato con numerosi ufficiali e con una compagnia di formazione a Podgora ove sono state deposte corone in quel Cimitero. Il primo cappellano del Presidio capitano cav. don Berardi ha celebrato la Messa da Campo e la compagnia ha reso gli onori militari. Il sig. Colonnello ha pronunciato un nobilissimo discorso rievocante le gloriose gesta compiute dalle « Cravatte rosse » in quella battaglia.

Il gen. Negri ringrazia per l'offerta della bandiera

Dall'Africa Orientale è giunta al Vice Segretario Federale una lettera del generale Luigi Negri Comandante la Divisione Alpina «Pusteria», il quale si rende interprete dei sentimenti dei suoi soldati per la offerta della bandiera, omaggio delle donne fasciste friulane ai valorosi combattenti.

La lettera dice tra l'altro:

«In nessun altro luogo dello sterminato territorio occupato potrebbe giungere più cara e piena di auguri la bandiera che le forti donne friulane hanno voluto offrire ai miei saldi alpini; la custodiremo con orgoglio, e sarà per noi tutti segnacolo di vittoria per le nuove fatiche che ci attendono.

«Io La prego, vivamente, di rendersi interprete del mio commosso ringraziamento e dei miei alpini presso le cortesi donne del Friuli che hanno voluto onorare la 5.a Divisione Alpini, con un gesto altamente significativo che non dimenticheremo».

Cospicua elargizione

Per onorare la memoria della mamma del Podestà co. Arbeno d'Attimis, la Cassa di Risparmio di Udine ha versato alla Federazione dei Fasci di Combattimento la somma di lire 1000 per l'arredamento di due letti nella Colonia Marina di Lignano.

Il personale della Banca Cattolica per la fondazione dell'Impero

Il Direttore della Banca Cattolica del Veneto — Sede di Udine — ha consegnato al Segretario Federale le seguenti offerte raccolte fra il personale per solennizzare la fondazione dell'Impero.

Somma cav. rag. Elio L. 50; Pettoello cav. rag. Gracco L. 30; Clocchiatti rag. Ferruccio L. 15; Carlini rag. Primo L. 25; Vicario rag. Giovanni L. 10; Cesselon Angelo L. 15; Angeli Giuseppe L. 10; Venturini Pietro L. 10; Strazzabosco Nello L. 10; Di Lena Giovanni L. 10; Rho Giulio L. 10; Coradazzo Aldo L. 10; Loria Roberto L. 10; Ronchi Ulisse L. 10; Tabacchi Leonildo L. 10; Del Zan Giuseppe L. 10; Zorattini Vittorio L. 10; Bortolan Mario L. 25; Bertossi Gino L. 10; Pravisani Luigi L. 10; Rossi Qurno L. 10; Grllo Bruno L. 10; Biasutti Lorenzo L. 10; Cossio Giovanni L. 10; Contesotto Aristide L. 10; Vicario Carlo L. 10; Manin Ugo L. 20; Foco Bartolomeo L. 5; Marussig Riccardo L. 5; Colavizza Giovanni L. 5; Carraro Camillo L. 5.

Corte d'Assise

Condanna all'ergastolo

Ha avuto il suo epilogo davanti a questa Corte d'Assise il processo contro Vincenzo Tassan fu Luigi di anni 41 da Costa di Aviano. Costui il 24 ottobre u. s. adirato contro la sorella di sua moglie alla quale attribuiva ingiustamente l'allontanamento della consorte, le lanciò addosso una buona dose di benzina contenuta in un recipiente nel quale aveva gettato un fiammifero acceso. La poveretta, Elvira Paties ved. Zannattio, riportò gravissime ustioni in seguito alle quali l'11 novembre successivo decedeva tra atroci sofferenze. Il Tassan è stato ritenuto colpevole di omicidio premeditato e compiuto con mezzo insidioso, è stato condannato all'ergastolo, all'interdizione legale e ai danni da liquidarsi in separata sede.

P. C. avv. Policreti, difensore avv. Cristoferi.

Spara contro un milite forestale

Ieri è comparso davanti alla stessa Corte imputato di tentato omicidio il ventunenne Gino Carlo Roseano di Valentino da Dogna. Costui il 2 novembre u. s. fu sorpreso dal milite forestale Lorenzo Negri, a cacciare senza licenza e con porto abusivo di un moschetto militare in località Montenero di Valbruna. Egli aveva anzi già ucciso un camoscio di età inferiore ai 2 anni. Il milite gli intimò la contravvenzione ma il Roseario si diede alla fuga. Però ad un tratto, vistosi inseguito, si voltò e sparò contro il Negri un colpo che fortunatamente non colpì il milite.

L'imputato è difeso dall'avv. Sartoretti.

Le disgrazie

— E' stato accolto all'ospedale civile lo scolaro di nove anni Pietro Romadelli abitante in Via San Pietro per lussazione della clavicola destra in seguito a caduta accidentale.

— Il diciottenne Guerrino Passoni abitante in Via Zorutti, al campo sportivo urtò contro un filo di ferro spinato e riportò ferite da taglio alla regione anteriore della gamba sinistra. Entrambi salvo complicazioni guariranno entro 10 giorni.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del 9 Giugno 1936-XIV

NATI	9
(più 1 nato morto)	
MORTI	3
MATRIMONI	2

Stato civile

Nati legittimi: Giorgiutti Giovanni di Gino, Pizzamiglio Ilvana di Luigi.

Illegittimi: 1.

Pubblicazioni di matrimonio: Veri Alfredo motorista con Villanovich Giuseppina casalinga; Pangoni Silvio fabbro con Moro Maria casalinga.

Morti: Orlando vedova Borlini Lorenza fu Luigi di anni 86 casalinga; Corner Vittorio di Mario di mesi 1; Gori Amabile di Italico di anni 16 casalinga; Rubazzer Gemma fu Alessandro di anni 67 casalinga; Cigolotto Giuseppe fu Giacomo di anni 49 contadino; Lettig Adorico di Giovanni scolaro di anni10; Zaban Angelo fu Mattia di anni 57 agricoltore; Zamparutti Giacomo di Giuseppe di anni 38 contadino; Castellani Giuseppe fu Valentino di anni 37 carrettiere.

Trattoria comunale

Oggi mercoledì:

Mattina: Risotto coi fagioli - Minestra in brodo - Coniglio al forno - Cotechino - Contorni.

Sera: Pasta al sugo - Zuppa di verdura - Oca novella in umido - Contorni.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 14; alle ore otto 16; massima nel pomeriggio 21. Pressione atmosferica 756; umidità relativa dell'aria 81. Cielo semicoperto.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

Furto

L'altra notte all'agricoltore Tulissi Valentini abitante ai Casali Gallo, sono state rubate n. 20 galline e 10 polli.

Beneficenza

Il Presidente dell'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Cividale, ha offerto L. 100 al comitato Comunale Maternità Infanzia.

SACILE

Solennità del Corpus Domini

Ecco l'orario delle funzioni:

Ore 5,30 e 7,30 SS. Messe lette; Ore 10 S. Messa Prelatizia di Mons. Antonio Santin; Ore 11,15 S. Messa ultima; Ore 17 Solenne Processione Eucaristica per le seguenti vie cittadine: S. Martino e Solferino, Mazzini, Vittorio Emanuele, Torre dei Mori, Cavour, Ettorre, Luigi Nono, Ponte della Vittoria, Piazza Vitt. Emanuele, Ponte della Pietà, Duomo.

I cittadini che hanno le abitazioni lungo il percorso della processione sono pregati di adornare le finestre. Davanti all'Ospedale verrà impartita la Benedizione Eucaristica agli ammalati e alla Città. A maggior decoro della processione la Presidenza della Filarmonica ha gentilmente assicurato l'intervento della Banda Cittadina.

Cinema

Mercoledì 10 e Giovedì 11 si proietterà al Cinema Ruffo, la pellicola «Alla conquista di Hollywood» con Pat Paterson e Spencer Tracy.

Gita scolastica

Gli alunni delle Magistrali Superiori con il Preside e gli Insegnanti andranno oggi in gita a Padova per visitare la Fiera Campionaria.

Mercato settimanale

Il mercato settimanale che si tiene ogni giovedì, ricorrendo il giorno 11 la festa del Corpus Domini, viene anticipato di un giorno e si terrà oggi mercoledì 10.

OSOPPO

La medaglia d'oro del Comune donata alla Patria

Il nostro Podestà, ha versato nelle mani del Vice Segretario Federale, perchè venga donata alla Patria, la medaglia d'oro di cui è decorata la bandiera del Comune, espressione dello spirito di sacrificio che, nella assoluta dedizione all'Italia, ha animato i cittadini di Osoppo durante l'assedio del 1848.

Il Vice Segretario Federale si è vivamente compiaciuto per la significativa offerta.

DOLEGNANO

Prima Comunione

Si svolse solenne la Domenica 31, festa delle Pentecoste a Visinale del Iudrio, la Domenica 7, festa della SS. Trinità, a Dolegnano.

Indovinati ed impeccabili i canti, coi quali le ragazze di Dolegnano, tanto qui come a Visinale, vollero accompagnare la commovente cerimonia. Dopo la funzione tutti i neo Comunicati posarono per un gruppo fotografico.

Cronaca del bene

Una povera donna del paese, che vuole assolutamente mantenere l'incognito, ha offerto alla chiesa L. 100. Brava. Degna di.... trovare imitatori.

PAVIA DI UDINE

Il saggio ginnico dell'O. N. B.

Domenica scorsa, Festa dello Statuto, si è svolto in Persereano, nel parco della Villa Florio gentilmente concessa, il Saggio Ginnico dell'Opera Nazionale Balilla. Vi presenziarono il Vice Presidente del Comitato Provinciale dott. Accordini, il Segretario del Fascio, il Vice Podestà in rappresentanza anche del Podestà, il Littorio del Fascio ed i Capi Settore.

Il saggio riuscì perfetto ed il Vice presidente dott. Accordini, prima di lasciare il comune espresse il suo vivo compiacimento al dott. Soldà presidente del Comitato Comunale O. N. B. a tutti i dirigenti dell'Opera.

Assisteva alle gare giovanili numerosa popolazione.

NESPOLEDO

Un fulmine sul campanile

Un fulmine durante il temporale di lunedì sera è caduto sul campanile danneggiando il cornicione e parte del coperto della Chiesa. Un giovane dimorante vicino alla Chiesa è rimasto leggermente ustionato. Vari fulmini sono caduti in pochi anni in questa parte del caseggiato del paese.

NIMIS

Infortunio

La dodicenne Marcella Nimis, pose inavvertitamente camminando a piedi scalzi, la pianta del destro su di ferro e riportò una ferita guaribile in 10 giorni.

CODROIPO

Conferenza

Questa sera, alle ore 18, nella sala del Dopolavoro (Casa Polano) la signora Anna Fabris terrà la seconda conferenza trattando il tema: «Luci ed ombre nella donna».

GEMONA

Caduto in A. O.

E' giunta la notizia della morte in Somalia del soldato di Fanteria Pietro Brollo di Angelo, il quale ha partecipato a tutta la campagna d'Africa, animato da nobili sentimenti del dovere.

Alla famiglia le nostre condoglianze con la promessa di una prece di suffragio per il glorioso Estinto.

A onde corte

Ad ARTEGNA è stato nominato Presidente del Comitato comunale O.N.B il cav. Augenio Siega, in sostituzione del sig. Gragnolini, dimissionaio per motivi professionali.

A BILLERIO l'agricoltore Enrico Muzzolini fu Valentino, di anni 62, in una caduta riportava la frattura di una costola.

A LANCO il fanciullo Pietro Spilotti fu Giacomo, di anni 8, rimaneva colpito agli occhi con una spruzzata di calce viva; ha perduto la facoltà visiva dell'occhio sinistro.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Portogruaro

La solenne Processione di domani

La solenne processione del Corpus Domini avrà luogo domattina con la partecipazione delle Autorità civili, delle Associazioni e del popolo tutto.

Alle ore 8 S. E. mons. Vescovo celebrerà in Duomo una S. Messa. Subito dopo avrà inizio la processione, alla quale parteciperanno i membri del Rev.mo Capitolo, i Parroci della città ed il Clero locale.

Miscellanea

A *Bagnara di Gruaro* si è tenuto un triduo di preghiere e di preparazione alla giornata per la santificazione della festa. Domenica hanno parlato il rev.mo mons. E. Carrara ed il prof. Comandini.

A *S. Nicolò*, S. E. mons. Vescovo ha distribuito la S. Comunione ad una numerosa schiera di piccole anime, le quali per la prima volta s'accostavano al Banchetto Eucaristico.

Anche nella Parrocchiale di *Santa Agnese* si è avuta eguale, suggestiva cerimonia, assai bene riuscita. Venne notato che mai il numero dei neo-comunicandi è stato così elevato come quest'anno.

Passando nel campo del diporto, il passaggio dei motociclisti della «Sei giorni di Padova» ha attirato un buon numero di sportivi lungo la strada S. Giovanni - S. Agnese - Foro Boario.

Nel pomeriggio, al Campo Sportivo, hanno avuto luogo le gare di tiro al piccione. Numerosi i cacciatori concorrenti, specie friulani, ed elevato pure il numero delle vittime. Si è notata una buona organizzazione ed un non disprezzabile introito.

Pordenone

Corpus Domini

Domani, giovedì 11 giugno, solennità del Corpus Domini, si svolgerà nella mattina, attraverso le vie principali della città, la processione eucaristica. Il sacro corteo uscirà dal duomo alle ore 9, cioè al termine della messa cantata, e percorrerà corso V. E., piazza Cavour e corso Garibaldi. Dall'altare eretto sotto il portale maggiore della chiesa di S. Giorgio, verrà impartita la prima benedizione, quindi passando nuovamente per corso Garibaldi, piazze Cavour e XX Settembre, via Battisti e corso V. E., la processione rientrerà in duomo. Accompagneranno l'augusto Sacramento tutte le organizzazioni cattoliche, confraternite, istituzioni e collegi religiosi delle parrocchie urbane nonchè i fedeli della città. Davanti al baldacchino incederanno i chierici del Seminario ed il clero.

I cittadini che abitano lungo il percorso si faranno dovere di addobbare convenientemente le loro case.

Il SS. Sacramento rimarrà esposto in duomo ed a S. Giorgio, fino ai Vesperi. Le funzioni si svolgeranno in tutte le chiese con l'orario dei giorni festivi.

Il prof. Don Raffin al corso Infermiere della C. R. I.

Con l'intervento della co. Della Porta, Ispettrice provinciale, del dr. cav. O. Brunetta e cav. Alessandro Toffoli, rispettivamente presidente e segretario della Sottosezione C.R.I., della contessa Rita Barbarich, capo gruppo delle infermiere volontarie, del prof. Bottesella, primario chirurgo dell'Ospedale, del dott. Perulli e di un largo stuolo di dame della Croce Rossa e di allieve infermiere, ha avuto luogo ieri sera, l'ultima lezione del corso.

Il dott. Brunetta espresse il ringraziamento suo e dell'istituzione all'Ispettrice provinciale ed alla contessa Barbarich, ed un plauso alle iscritte per la loro frequenza, comunicando infine le disposizioni per i prossimi esami.

Ha preso quindi la parola il Rev. prof. Don Giuseppe Raffin per trattare il tema: « Preparazione dell'infermo e dell'ambiente a ricevere i Sacramenti ». Per oltre un'ora, il colto sacerdote ha intrattenuto l'uditorio esponendo in forma eletta i concetti che devono informare il compito nobile, difficile e santo che le infermiere della C. R. devono svolgere, con spirito vigile, per questo scopo. La brillante conferenza è stata calorosamente applaudita.

Per gli alunni delle Commerciale

La Direzione della Scuola Serale di Commercio invita tutti gli alunni a trovarsi per le ore 20 di venerdì 12 presso la sede della Scuola per la distribuzione delle pagelle e dei libri di bella copia.

I Fanciulli Cattolici a Roma

Il Consiglio Diocesano Donne di A. C. avverte che le iscrizioni al Pellegrinaggio di Roma dei Fanciulli sono chiuse. Gli aderenti devono far pervenire entro il 10 luglio, il denaro per il viaggio: lire 108 da Pordenone a Roma con la riduzione del 50 per cento.

La Gara Diocesana Donne di A. C.

Domenica prossima, 14 giugno, alle ore 14, presso la sede dell'A. C. in Pordenone, si svolgeranno gli esami per la gara diocesana donne cattoliche. Sono escluse quelle della plaga di Portogruaro per le quali sarà fissata un'altra giornata.

Quotazioni del mercato

Prezzi medi delle merci fissati nel mercato di Pordenone: Granoturco al q. 81, Fagioli 175; sorgorosso 55; frumento 113; patate 67,50; vino comune da pasto all'hl. 55; fieno 15; stramaglie 9,50; legna da ardere spaccata 9; buoi e manzi a peso vivo 215; vacche a peso vivo 160; vitelli 305; uova la dozzina 4,30; polli e galline al Kg. 6,75; capponi e tacchini 5,75; maiali da latte al capo 80.

Celebrazione

Le cerimonie patriottiche per la festa nazionale dello Statuto hanno avuto inizio domenica mattina, con la parata militare delle truppe e della milizia passata dal colonnello cav. Borgstöm in piazza XX Settembre, presenti tutte le autorità, gli ufficiali in congedo in uniforme, le organizzazioni fasciste e d'arma con labari e vessilli nonchè una folla di popolo. Particolarmente applaudita è stata la sfilata dei carri armati.

Subito dopo, nella sede della sezione pordenonese famiglie Caduti in guerra, con l'intervento delle autorità è stata consegnata la tessera d'onore alle famiglie dei quattro giovani concittadini immolatisi per la Patria in A. O. Pronunciò commosse parole la presidente sig.na Cristofanetti.

Al termine della rivista, mentre un gruppo di reduci d'Africa festeggiavano alla Stella d'oro il camerata Giuseppe Zavagno, superstite valoroso della prima Adua, i carabinieri in congedo riuniti in sede ascoltavano la commemorazione del 122.o annuale dell'Arma, fatta dal presidente cap. Giuseppe Chiodi. Alle 11,30, alla sezione bersaglieri, venivano presentate le insegne di cavaliere della Corona, al vice presidente sig. Alessandro Toffoli. Con il comm. De Carli erano presenti personalità, rappresentanze delle varie armi in congedo e numerosi camerati. Pronunciò applaudite parole il dr. Brunetta che lesse quindi le adesioni giunte.

Le manifestazioni ebbero degno coronamento nel pomeriggio con il saggio ginnico-sportivo dell'O.N.B. svoltosi allo Stadio ed al quale presero parte circa duemila organizzati, ed alla sera con il concerto tenuto in piazza Cavour dalla banda reggimentale del Saluzzo.

SPILIMBERGO

La Rivista dello Statuto

Il Comandante del Presidio Militare ha passato in rivista le truppe e le organizzazioni del Regime schierate lungo il Viale della Stazione.

Subito dopo ebbe luogo la benedizione dei Gagliardetti dell'Arma del Genio e dell'Artiglieria, con discorsi del Podestà, del Segretario Politico e del sig. Antonietti.

Prima Comunione

Oltre un centinaio di bambini si sono accostati per la prima volta al Banchetto Eucaristico, mentre altrettanti hanno fatto la loro Comunione solenne.

La suggestiva cerimonia ebbe luogo in Duomo, durante la Messa delle 6: notiamo con compiacimento che anche i genitori ed i parenti — nella maggior parte — ricevettero il Pane dei Forti.

Nel pomeriggio, poi, seguì la premiazione della Dottrina Cristiana.

Lunedì i frugoli, accompagnati da Mons. Arciprete e dalle Suore, hanno fatto una gita a Maniago.

Chiusa dell'anno scolastico

Disposta dalla Direttrice Didattica prof. Muller-Pantaleoni, gli alunni delle Elementari parteciparono — nella Chiesa dei Frati — alla cerimonia di chiusura dell'anno scolastico. Celebrò la S. Messa e tenne appropriato discorso mons. Arciprete.

Alunni ed Insegnanti resero quindi omaggio al Monumento ai Caduti.

Un secondo....

fulmine ha colpito la casa di Del Pin Arduino, provocando la rottura di tutti i vetri e seri doanni alla linea telefonica della S. A. Industria Bacologica Friulana. Per fortuna nessun danno alle persone, salvo un po' di panico.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Il saggio di ginnastica

Tutti gli organizzati all'O. N. B. domenica scorsa alle ore 16.30 in piazza XX Settembre diedero ottima prova nel saggio di ginnastica. Una lode speciale agli insegnanti.

Funzione religiosa

Lunedì scorso in Duomo alle ore otto, a chiusura dell'anno scolastico, tutti i fanciulli, coi rispettivi insegnanti, assistettero alla S. Messa, celebrata da Mons. Arcidiacono, che rivolse pure appropriate parole. La funzione si chiuse col *Te Deum*.

Beneficenza

La Banca Cattolica del Veneto offrì pro Duomo L. 200 ed alle Dame di S. Vincenzo L. 100. I beneficati ringraziano.

TREPPO CARNICO

Pesca di beneficenza

Sabato 13 corrente, in occasione della festa di S. Antonio da Padova, avrà luogo qui l'annunciata pesca di beneficenza pro chiesa. La pesca va assumendo proporzioni più vaste di quello che si prevedeva. I 1600 doni, tra cui non pochi di valore, sono stati esposti nel locale annesso all'Albergo Cristofoli. Per il 13 corrente si attende quest'anno a Treppo Carnico una vera valanga di forestieri. Non è solo la divozione al Grande Taumaturgo che li attrae, ma anche la speranza di fare... una buona pesca. Ecco un quarto elenco dei principali oggetti: Signora Aurelia Venier: 10 articoli vestiario; sig.ra Romilda Totis in De Cillia 12 articoli vestiario; sig. Ilario Zotton, 4 vasi miele; maestro Fior Paluzza 4 graziosi quadretti; Plazzotta Osvaldo Vani, una tinozza; don Carlo Englaro, servizio da tavola stile 900; sig. Andrea Beltrame violino; Paolina Brunetti Rovàr Tausia servizio liquori; Ugo De Cillia, Servizio da frutta; Englaro Giuseppe 4 quadretti S. Cuore; Ortis Rina ved. Plazzotta, necessaire per toilette; Caterina de Cillia ved. Plazzotta Paluzza, servizio da caffè latte; N. N. una camera da letto; il Comitato una bicicletta; N. N. Astuccio con due allaccia tovaglioli in argento; il Comitato: 50 bottiglie di vino; Carina Moro nata de Cillia: un'antica culla in noce; sig. Leopoldo Caruso Treviso: Servizio liquori; sig. Guido Cortolezzis Paluzza, 5 bottiglie, 4 servizi, altri oggetti; Elia de Marchi Sialo: una slitta; sig. Maddalena Cristofoli, Craighero Tolmezzo: una valigia; sig. Craighero Nicolò e Morocutti Vittorio Ligosullo; splendido servizio posate in alpacca per 12 persone.

TRIESTE

La processione del Corpus Domini

Con la partecipazione di Sua Ecc. mons. Vescovo, del Clero secolare e regolare, delle parrocchie, delle istituzioni religiose e di Azione cattolica e patriottiche, avrà luogo giovedì prossimo la tradizionale Processione del « Corpus Domini ». La solenne manifestazione di pietà Eucaristica sarà un'altra fulgida pagina di fede e di italianità che Trieste scriverà nel libro d'oro della sua storia gloriosa.

Il corteo muoverà dalla Basilica alle 17,30 scendendo per le vie: S. Giusto, D. Bramante, piazza Vico, via Madonnina, piazza e Corso Garibaldi, piazza Goldoni, Corso Vittorio Em. III, via Dante per terminare in piazza Umberto, dinanzi alla chiesa di S. Antonio Nuovo, dal cui pronao sarà data da S. E. monsignor Vescovo la trina benedizione eucaristica.

Verso il Congresso Eucaristico

Verso la fine di giugno la parrocchia cittadina della B. V. del Soccorso terrà un Congresso Eucaristico. L'attesa del Congrasso in parrocchia e nella città è già vivissima. Gli animi vanno orientandosi verso un solo pensiero; i cuori hanno un solo palpito: Gesù Eucarestia, oggetto di imponenti assise di fede e di pietà.

La processione della solenne celebrazione si delinea già vasta e magnifica, pel vibrante entusiasmo con cui si sta preparando la straordinaria manifestazione.

Le Donne cattoliche in pellegrinaggio

E' indetto per la domenica 14 giugno il pellegrinaggio diocesano annuale. Sarà mèta il Santuario di Strugnano. Lo scopo particolare del pellegrinaggio è quello di impetrare la protezione della B. Vergine contro il dilagare dell'eresia protestante.

Giunta Diocesana

Tutte le Associazioni di Azione Cattolica parteciperanno alla solenne processione del Corpus Domini, secondo l'ordine stabilito dalla rev. Curia e pubblicato in tutte le chiese.

I presidenti dei Consigli parrocchiali vorranno interessarsi per la partecipazione completa di tutti gli associati.

Ospite illustre

E' ospite della parrocchia di S. Maria Maggiore il Rev.mo Padre Pacifico Peratoni, Provinciale della provincia di S. Antonio, il quale è in visita annuale alla famiglia religiosa. Ricevuto deferentemente dai confratelli, celebrò oggi la S. Messa delle ore 8, illustrando al Vangelo il mistero odierno della SS.ma Trinità.

Ieri visitò il convento di S. Anna a Capodistria.

Proseguirà poi per Monfalcone.

A S. Maria Maggiore

La nostra parrocchia accese in tempo di guerra la « Lampada del Richiamato » che attirò sui soldati e sulla Padria tante benedizioni. Dal 1.o giugno detta Lampada arderà per un ulteriore, alto scopo: quello di ottenere, per intercessione della Vergine di Lourdes, la conversione del novello nostro Impero alla Chiesa cattolica.

Allora il palpito della nostra alma Roma, avrà la fedele risonanza africana.

Un raggio di luce al Coroneo

Sua Eccellenza mons. Vescovo fu ieri l'altro al carcere Coroneo per la Pasqua ai detenuti.

Gli facevano corona molti magistrati ed i dirigenti della Casa di pena. Sua Eccellenza ebbe parole di luce, di conforto per i carcerati, purtroppo figli della nostra società.

Paterno riscontro

In occasione dell'80.o genetliaco del S. Padre, S. E. mons. Vescovo esprimeva nella forma più calorosa gli auguri più cordiali suoi e delle unite diocesi. Gli giungeva il seguente dispaccio di risposta:

« Paternamente grato devoto filiale omaggio augurale, Sua Santità di cuore benedice V. E. Capitolo, Clero, Azione Cattolica, fedeli tutti diocesani - Card. Pacelli ».

GORIZIA

Festa di S. Antonio di Padova

Sabato 13 corr. sarà celebrata con particolare solennità la festa del grande Taumaturgo S. Antonio. Al mattino le SS. Messe avranno il seguente orario: ore 6 - 7, con Comunione alla quale sono particolarmente invitati i Terziari Francescani; ore 8, 9, 10 ultima solenne cantata.

Ala sera, ore 19: Recita del S. Rosario - Preghiere al Santo - Panigirico - Benedizione Eucaristica e Bacio della S. Reliquia.

Durante l'ottava del « Corpus Domini » ogni sera dalle 18,30 alle 19,30 sarà tenuta l'Ora Eucaristica di Adorazione. I fedeli che vi partecipano possono acquistare le numerose indulgenze concesse e prepararsi alla festa del S. Cuore di Gesù, che sarà celebrata il 19 giugno.

Nella M. V. S. N.

Tutti i funzionari della R. Prefettura e Questura di Gorizia, con a capo S. E. il Prefetto, in omaggio al voto espresso dal Direttorio Nazionale del P. N. F. nella seduta del 29 scorso mese, hanno chiesto l'onore di far parte della M. V. S. N.

Turisti todeschi visitano i campi di battaglia

Una numerosa comitiva di turisti germanici ha visitato i campi di battaglia dell'Isonzo ed ha reso omaggio ai caduti germanici sepolti nel cimitero di guerra di Tolmino. A Redipuglia gli ospiti hanno sostato visitando il cimitero degli eroi della III Armata e deponendo una corona di alloro sulla tomba del Duca di Aosta.

Stamane alle ore 2,20 serenamente spirava con tutti i conforti religiosi e con la benedizione del Santo Padre il

Comm. Barone

Alessandro Rossi

fu Giovanni

La moglie MARIA TERESA dei Conti di Thiene, i figli DINA col marito Prof. ANTONIO ROMANI e figli; SANDRA, GIOVANNI, e MARTA; i fratelli SANDRA SESSA, Don CESARE, FRANCO con la moglie MARIA BARAGIOLA, i cognati Conti di Thiene, gli zii ROSSI, BALP, GNECCHI, e DI THIENE, i nipoti e parenti tutti ne danno la triste partecipazione.

Schio, 9 Giugno 1936-XIV.

Si dispensa dalle visite e non si mandano partecipazioni personali.

Per espressa volontà del caro Estinto si prega di non inviare fiori e pronunziare discorsi.

I funerali avranno luogo Giovedì 11 alle ore 18.

VINI AMMALATI

potete risanarli inviando e portando un campione circa mezzo litro al *Chimico-Agronomo Dott. ROMANO TOMMASI - Schio.*

Importante: Per comodità della clientela il *Dott. Tommasi* ha recapito in *Vicenza Via Porti N. 9 (vicino al Consorzio Agrario) tutti i giovedì dalle 8.30 alle 12.30.*

SEMI - PIANTE - BULBI
e FIORI DI STAGIONE -
LAVORI DI OGNI GENERE
IN FIORI FRESCHI
GASPARINI
UDINE - Via Savorgnana, 25
Telefono 4 24

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI, *Direttore responsabile*

Stabilimento Tipografico
Società Anonima «Avvenire d'Italia»

Una conferenza anglo-francese

avrebbe luogo il 20 corr. a Parigi

PARIGI, 9 pom.

L'attività «esplorativa» di Delbos continua molto intensa al Quai d'Orsay. Il ministro degli esteri, dopo l'incontro con gli ambasciatori di Francia a Roma, a Londra e a Berlino, ha avuto altre conversazioni alle quali si attribuisce notevole importanza. Comunemente si ritiene che oggetto dei colloqui siano stati principalmente gli strascichi della annessione dell'Etiopia da parte dell'Italia.

E' difficile prevedere quale sarà la politica estera francese del Gabinetto Blum, ma si può affermare che esso non perderà una delle più evidenti caratteristiche del passato: vale a dire la preoccupazione di un costante accordo con l'Inghilterra.

I giornali confermano che Leon Blum e Delbos desiderano avere contatti con Londra e contano di potersi intrattenere con Eden prima della discussione di Ginevra prevista per la fine di giugno.

I giornali ritengono che la conversazione anglo-francese possa avere luogo il 20 giugno a Parigi, dato che in quel giorno il capo del Foreign Office dovrebbe passare per Parigi per recarsi alla Conferenza di Montreu.

Si conferma anche negli ambienti ufficiali che Yvon Delbos presiederà la Delegazione francese alle prossime riunioni del Consiglio e dell'Assemblea della Lega. Egli sarebbe accompagnato anche dal Presidente del Consiglio Leon Blum.

Circa l'atteggiamento di Roma, una nota dell'*Agenzia Havas* riprodotta da tutti i giornali parigini rileva che essa non vuole che la pace; pur essendo costretta nell'incertezza della situazione attuale a tenersi pronta politicamente e militarmente a qualsiasi evenienza.

« E' esatto — prosegue l'*Agenzia Havas* — che, se la prossima riunione di Ginevra (Consiglio e Assemblea) dimostrerà l'intransigenza della politica sanzionista nei riguardi dell'Italia, questa lascierà la Società delle Nazioni. E' anzi probabile in tale caso che essa cerchi a ogni costo un ravvicinamento con la Germania, aiutando così la costituzione di un gruppo di Stati malcontenti formanti una massa compatta nell'Europa Centrale e la cui forza di attrazione si eserciterebbe verosimilmente nell'Europa Nord-Orientale e anche nei Balcani».

Anche il *Matin* insiste nel segnalare l'effetto nefasto del mantenimento delle sanzioni francesi, dopo l'esempio di realismo dato dalla Gran Bretagna accordando una così significativa riparazione a Sir Samuel Hoare.

Dopo avere a sua volta segnalato la chiarezza dell'atteggiamento assunto nella circostanza da Mussolini, l'articolista prosegue:

« Tali posizioni, prese così nettamente, obbligano le altre Potenze a decisioni rapide. Se si vuole ristabilire lo equilibrio europeo compromesso e lavorare infine per la pace, è più che tempo. Se no, sarà l'avventura con tutti i rischi che essa importa ».

Anche un giornale di sinistra, il *Quotidien* esprime l'opinione che nulla debba essere lasciato intentato per allontanare l'Italia dalla Germania. E un giornale di opposte tendenze politiche, il *Figaro*, formula l'augurio che un ritorno al potere di Sir Samuele Hoare, simbolo del realismo britannico, e l'arrivo del sig. Delbos al Quai d'Orsay, simbolo della solidarietà franco-inglese, inducano la Francia e l'Inghilterra a intendersi al più presto su una procedura realistica per il regolamento degli affari d'Etiopia e diano loro il coraggio di prendere questa iniziativa necessaria.

I giornali pubblicano che tra i numerosi firmatari dell'appello lanciato dalla maggioranza dei membri dell'Istituto e dai presidenti delle Camere di commercio in favore della revoca delle sanzioni contro l'Italia, si rilevano altri nomi aggiuntisi in seguito: i professori di facoltà universitarie, gli ufficiali generali La Chevre, Monge, Alvin, Madrin, ecc.; il sig. De Noules ambasciatore, Henry de Monfreid, Camillo Mauclair, marchese De Dion, Sergio Voronoff, Ottavio Homberg, il celebre drammaturgo Henry Bernstein, Andrea De Maison, Francois De Croisset.

CONTRO LE SANZIONI

Il valore della mozione del Comitato

per il traffico internazionale delle merci

VIENNA, 9 pom.

La *Reichspost*, in una corrispondenza da Ginevra, pone in particolare rilievo la riunione annuale del Comitato per il traffico internazionale delle merci, nella quale si è discusso sul tema delle sanzioni economiche ed i cui membri, che rappresentano 14 Nazioni, hanno approvato un ordine del giorno col quale si chiede quanto prima l'abolizione delle sanzioni. Il giornale conclude dicendo che questa risoluzione di persone competenti nel campo economico, alla vigilia della riunione ginevrina, assume una importanza sintomatica.

Operai cecoslovacchi costretti ad emigrare

perchè privati di lavoro

PRAGA, 9 pom.

Gli operai addetti all'industria del vetro, i quali a causa delle sanzioni sono già da lungo tempo senza lavoro, cercano occupazione oltre frontiera; molti partono per la Grecia e per la Jugoslavia.

I giornali rilevano che, fra gli altri inconvenienti, da tali partenze l'arte cecoslovacca del vetro sarà assai danneggiata perchè verranno resi noti all'estero i suoi metodi di lavoro.

Verso le elezioni negli S. U.

Il partito repubblicano

designa il candidato

WASHINGTON, 9 pom.

La Camera dei Rappresentanti ed il Senato si sono aggiornati al 19 giugno per permettere ai rappresentanti del partito repubblicano di assistere alla Convenzione del partito stesso a Cleveland, allo scopo di designare il candidato alla presidenza della Repubblica.

Il Presidente Roosevelt è partito per l'Arkansas, l'Indiana e il Texas dove pronuncerà una serie di discorsi.

LA CONFERENZA DI MONTREUX

Un colloquio del nostro Ambasciatore

al Ministero degli esteri giapponese

TOKIO, 9 pom.

Il R. Ambasciatore Auriti ha avuto oggi un colloquio col vice ministro degli esteri circa la prossima Conferenza di Montreux e ha ricevuto la comunicazione che il Giappone nominerà suoi rappresentanti a quella riunione internazionale Sato, rappresentante del Giappone a Parigi, e Huta, rappresentante del Giappone in Svizzera.

Berlino chiede delucidazioni

al Governo britannico

LONDRA 9 pom.

Si ritiene che sabato al più tardi si avrà a Londra una nota tedesca che chiederà delucidazioni su vari punti del questionario inglese in vista di una risposta eventuale.

Dai giornali di oggi si possono spigolare alcune notizie interessanti. Lord Albess presiedendo il Congresso dell'industria dell'acetilene, ha deplorato l'assenza della Delegazione italiana causata dalle sanzioni. Si apprende che gli elettori laburisti del collegio di Levis hanno boicottato il candidato del partito che ha propugnato nei comizi il mantenimento delle sanzioni.

Il Ministro della difesa dell'Unione Sud Africana, Pirow, che si trova a Londra da qualche giorno, ha dichiarato che il rafforzamento e la coordinazione della difesa dei territori britannici in Africa è necessaria onde prevenire il pericolo di una rivolta della razza nera.

La nave-ospedale "Tevere,, a Napoli

NAPOLI, 9 pom.

Stamane, proveniente dall'A. O., è giunta in porto la nave ospedale *Tevere*.

NELL'ESTREMO ORIENTE

Le truppe cinesi del sud

continuano ad avanzare?

SCIANGAI, 9 pom.

Un messaggio proveniente da Nenning, provincia di Kwangsi, dice che il Quartiere generale dell'esercito dello Kwangsi ha ordinato la mobilitazione ed ha annunciato la rottura immediata delle relazioni con il Giappone.

Quattro divisioni di truppe dello Kwangsi si troverebbero già a Kijang a cinquanta miglia a sud-est di Heng Chow. Queste truppe avrebbero dunque avanzato di quaranta miglia nel Hunan.

Ciang Kai Scek, Presidente dello Yuan esecutivo, ha fatto le tanto attese dichiarazioni che tuttavia non illuminano molto la situazione interna ed estera cinese. Il generalissimo ha soprattutto sottolineato la necessità che le supreme decisioni siano lasciate al Governo centrale ed ha richiamato la Nazione al senso di responsabilità ed alle necessità dell'unione. Rilevando che di fronte alla crisi nazionale non esistono divergenze di opinioni non suscettibili di compromesso ed ammettendo il difettare delle informazioni sulla situazione nel Kuang-Tung e nel Kwangsi si è detto sicuro della inesattezza delle notizie allarmistiche, dichiarandosi convinto che le autorità del Sud ovest non perseguono una politica estera diversa da quella di Nanchino e che la loro preoccupazione della salute pubblica ed il desiderio di solidarietà concordano con quelli del Governo centrale.

Ha concluso affermando che Nanchino prende in considerazione la opinione espressa nel telegramma dai Sudisti (chiedente la guerra al Giappone) opinione che si prevede figurerà all'ordine del giorno della prossima riunione dei massimi organismi nazionali e che la rivoluzione trionferà degli attuali come dei passati innumerevoli ostacoli.

La flotta di Nanchino

è in movimento

SCIANGAI, 9 pom.

I circoli politici cinesi ritengono possibile che il Governo di Nanchino faccia una pace separata con il Kwantung, ponendo così il Kwangsi nell'isolamento. Essi ritengono che le dichiarazioni del Maresciallo Chang Kai Shek costituiscano un'abile maniera per chiedere al generale Chen Chi Tang di separarsi dalle attività dei generali Litsung Yen e Paichun Hsi appartenenti allo Kwantung.

La decisione di convocare una sessione del Comitato esecutivo centrale per discutere la crisi fa gravare sui capi del Sud la responsabilità di un rifiuto di cooperare nell'interesse nazionale.

Il generale Chen Chi Tang è fra i capi del Sud il meglio disposto verso Nanchino.

Gli osservatori stranieri competenti suggeriscono che tutta la questione sarà forse regolata su una base finanziaria prevedendo una fornitura di fondi da parte del Governo di Nanchino per alleviare la crisi monetaria del Sud causata dalla perdita di fiducia di delegati di banca locali dopo la riforma monetaria nazionale avvenuta nel novembre dello scorso anno.

Da Canton si ha che i rappresentanti delle provincie dello Hunan, Kweishan, Fukien e Tzechwan sono arrivati colà per conferire con il generale Chen Chi Tang. L'atteggiamento di queste provincie è dubbio, ma si riconosce che buon numero dei loro capi militari malcontenti sarebbero felici di cogliere l'occasione per una spedizione contro il Maresciallo Chang Kai Shek.

Si annuncia poi che 57 navi da guerra dipendenti dal Governo di Nanchino sono arrivate ad Hamoy. Si dichiara trattarsi di una crociera estiva normale.

Mentre la S. d. N. agonizza

il Giappone procede per conto suo...

BERLINO, 9 pom.

Esaminando il problema dell'Estremo Oriente, la *Boersen Zeitung* osserva che di fronte ad un'Europa divisa e ad una Società delle Nazioni impotente il Giappone non ha da temere alcun intervento da parte del Continente europeo. Ricorda come trentasei anni or sono le Potenze europee inviarono unitamente al Giappone truppe e navi in guerra per reprimere la rivolta dei *boxers*, ma che da allora ad oggi i tempi sono mutati: il Giappone procede da solo e si ha l'impressione che l'Estremo Oriente si stia sottraendo all'influenza dell'Occidente.

Accuse nipponiche

contro l'Inghilterra

TOKIO, 9 pom.

Il giornale Hochi Shimbun *dice che la Gran Bretagna è quella che veramente tiene il filo della situazione cinese e l'accusa di fomentare l'opinione pubblica contro il Giappone allo scopo di riconciliare Canton e Nanchino.*

Il riarmo della Svizzera

BERNA, 9 pom.

Il Consiglio nazionale ha approvato con 110 voti contro 53 la richiesta del Consiglio federale di 235 milioni di Franchi per l'incremento della difesa nazionale. I socialisti che hanno votato contro domandavano invece un credito di 500 milioni di franchi dei quali 235 per l'Esercito ed i restanti per la difesa economica.

Un fegatoso delegato antitaliano

estromesso dal Governo di Haiti

PORT DU PRINCE, 9 pom.

Il governo di Haiti ha estromesso, non si sa bene per quali motivi, ma certo per gravi ragioni, il famoso generale Namours, che pronunciò un discorso antitaliano durante l'ultima assemblea della Società delle Nazioni.

L'Ambasciatore S. E. Long operato

ROCHESTER, 9 pom.

E' stato operato in una delle cliniche cittadine l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Long. Le condizioni dell'infermo sono soddisfacenti.

200 medici partecipano a Forlì

al congresso pediatrico regionale

FORLI', 9

Domenica nella sede dell'Amministrazione Provinciale ha avuto luogo il Congresso annuale Pediatrico regionale al quale hanno preso parte duecento medici di tutta la nostra regione.

Il Preside della Provincia ha aperto la riunione portando il saluto della città e della terra del Duce, ponendo in rilievo l'opera svolta in Forlì da due importanti organismi esistenti qui: il Brefotrofio Provinciale e la Casa della Madre e del Fanciullo.

Ha risposto per tutti il ch.mo professor Pincherle di Bologna, direttore di quella rinomata Clinica pediatrica, ringraziando le autorità intervenute, tra cui S. E. il Prefetto Toffano, il dott. Ercolani pel Federale, ecc., e riallacciandosi a parole del Preside della Provincia, ricordando il Congresso del 1935 chiusosi con la ivsita alla tomba dei genitori del Duce, rivolgeva un pensiero devoto al Capo del Governo, fondatore dell'Impero.

Presieduto dallo stesso prof. Pincherle ha avuto quindi attivo svolgimento il Congresso con oltre trenta interessantissime comunicazioni su studi recenti di medicina e pediatria.

I congressisti si sono recati a visitare le Terme Romane della Fratta e gli annessi stabilimenti termali, trattenendosi a colazione in questo bellissimo luogo di cura e di soggiorno. Nel pomeriggio hanno visitato ancora le Terme di Castrocaro, ricevuti dal comm. Melli e dal direttore prof. Neri.

Di ritorno dalla Fratta, dove erano stati accolti dall'amministratore delegato della Società avv. Persico, i medici, guidati dal Preside della Provincia e dal prof. Venuti, hanno visitato la Casa della Madre e del Bambino, in Forlì, ammirandone la modernità degli impianti, la ricchezza e la distribuzione dei servizi che hanno suscitato nei visitatori viva ammirazione.

Un lebbrosario egiziano in rivolta

20 agenti della polizia e 50 ricoverati feriti

CAIRO, 9 pom.

I lebbrosi della colonia di Abu Zabal presso il Cairo, che si agitavano da vari giorni perchè la direzione non aveva accolto le loro proteste contro il regime della colonia, si sono armati di sbarre di ferro, di bastoni e di coltelli e dopo avere assalito gli infermieri hanno tentato di fuggire dal lebbrosario.

I rinforzi di polizia accorsi dalle vicine località sono stati costretti a fare uso delle armi a scopo di intimidazione. Dopo una violenta zuffa, durata due ore, i lebbrosi si sono arresi. Si deplorano venti agenti e cinquanta lebbrosi feriti, alcuni dei quali da arma da fuoco.

L'inchiesta per il crollo di Bucarest

BUCAREST, 9 pom.

Vivissima è ancora l'impressione per la grave sciagura avvenuta ieri, come è noto, al campo delle manovre di Cotroceni.

Non si è ancora con esattezza stabilito il numero delle vittime fra gli spettatori che sono stati travolti nel crollo della grande tribuna durante la rivista in onore di Re Carol. Ad ogni modo si può dire che i morti sono più di 30 e i feriti più di 600.

Re Carol ha inviato il Maresciallo di palazzo in tutti gli Ospedali in cui sono ricoverate le vittime della catastrofe per interessarsi in suo nome dello stato dei feriti. Anche il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Interni ed il Ministro della salute pubblica hanno visitato i feriti negli Ospedali.

Moltissimi feriti hanno dovuto farsi medicare nelle farmacie, perchè gli Ospedali erano tutti occupati.

Le autorità hanno subito iniziato una severa inchiesta per l'accertamento delle responsabilità.

Sono stati già arrestati tutti i membri della Commissione tecnica municipale di Bucarest, composta di sette persone.

Analoga sorte hanno avuto i due impresari cui era stata affidata la costruzione delle tribune.

Corre voce che uno degli arrestati per il crollo si sarebbe ucciso.

Un incendio doloso

BUCAREST, 9 pom.

Un fatto nuovo si è verificato stamane: i pompieri sono stati chiamati d'urgenza sul luogo della sciagura ove hanno dovuto spegnere un incendio che si era sviluppato tra i rottami della tribuna crollata, incendio che si era esteso anche alle altre tribune in legno rimaste in piedi.

Secondo le prime notizie l'incendio apparirebbe doloso.

Dalle notizie che i giornali locali hanno dagli Ospedali il numero dei feriti risulta superiore a 700 dei quali 200 versano in gravi condizioni.

Un combattimento nel Manciukuò

fra giapponesi e banditi coreani

TOKIO, 9

In seguito all'azione di rastrellamento decisa dal governo di Hsini King nella provincia orientale del Manciukuò, dove il banditismo infuria attualmente, un violento combattimento è stato impegnato con 600 banditi a sud-est di Mukden presso la frontiera coreana. Si annuncia finora che 5 soldati giapponesi sono stati uccisi.

Preziosi doni offerti

al Delegato Apostolico della Cina

TSINANFU, giugno

Durante la sua permanenza nella città di Tsinanfu, S. E. Mons. Zanin, delegato apostolico in Cina, fu invitato ad un banchetto, offerto in suo onore dal Generale Han Fu-chu, Governatore dello Shantung. Dopo il banchetto, il generale Han presentò in dono al Delegato Apostolico una collezione completa di riproduzioni delle famose iscrizioni in onore di Confucio, che si trovano nel palazzo Hung di Kufow, luogo di nascita di Confucio, e che sono state dettate da eminenti letterati e uomini di Stato.

Il Direttore della Biblioteca Provinciale dello Shantung, ha offerto al Delegato apostolico una collezione di riproduzioni di disegni dell'epoca della Dinastia degli Han, che regnò in Cina dal 202 a. C. al 220 d. C.

Mons. Zanin ringraziò del dono e disse che avrebbe mandata le preziose collezioni alla Biblioteca Vaticana, dove saranno conservate gelosafente.

(*Fides*)

Sedici persone annegate

nell'affondamento d'una barca

MOSCA, 9

Una barca, contenente 26 persone, è affondata nel fiume Yenissei, presso Kresnoiarsk, in Siberia. Soltanto 10 persone si sono salvate. Una inchiesta ha stabilito che la barca era stata messa in servizio la mattina stessa dell'accidente, senza una preventiva revisione. Risulta pure dall'inchiesta che il macchinista della barca non era un'operaio specializzato. I responsabili sono stati arrestati.

Madre e figlio uccisi

per lo scoppio di un bidone di alcool

VERONA, 9

Una mortale sciagura è accaduta ieri mattina a Ceraino. Durante le operazioni di saldatura con la fiamma ossidrica di una latta di alcool, si è verificato uno scoppio del liquido. Florinda Tommasini in Berti di anni 83 e il di lei figlio Luigi Berti di anni 52, che stavano compiendo l'operazione, riportarono gravissime ustioni in seguito alle quali decedevano nel pomeriggio all'ospedale civile di Verona dove erano stati trasportati d'urgenza. Un commovente, significativo episodio si è verificato all'ospedale. Avendo il Berti espresso il desiderio di venire riammesso nel Partito, dal quale era stato sospeso con provvedimento disciplinare, il segretario federale cav. Sandro Bonamici, si è recato al letto del morente e gli ha comunicato, con affettuose parole, che il suo voto era stato accolto.

Pietraligure attende

S. E. il Cardinale Schuster

SAVONA, 9 pom.

A Pietraligure, per oggi, è atteso S. E. il Cardinale Schuster Arcivescovo di Milano, che si recherà all'Istituto S. Corona per presenziare la solenne funzione religiosa ed impartire la Cresima ai bambini ricoverati nell'istituto.

Opere civili nelle terre

dei Galla Sidamo

NEGHELLI, 9

Anche nei paesi dei Galla Sidamo hanno avuto inizio le prime opere di civilizzazione della popolazione. A Neghelli è stata inaugurata una scuola per gli indigeni.

Due ragazzi italo-americani

legati e condannati a morte per imitare la "Legione Nera,,

DETROIK, 9

Due ragazzi italo-americani che erano scomparsi sono stati ritrovati, in aperta campagna, legati ad un albero e imbavagliati. Essi hanno raccontato che alcuni loro compagni di scuola, scimiottando le gesta della «Legione nera», li avevano condannati a morte.

Un grosso furto

VICENZA, 9

Dalle 12,30 alle 14 di ieri nella rivendita di francobolli posta all'ingresso del palazzo delle poste in Piazza S. Stefano è stato perpetrato un grosso furto di valori bollati.

Alle 12,30 il locale era stato chiuso dalla figlia del proprietario Giannina Pillo di anni 25.

Al ritorno del padre Ettore Pilla fu Giovanni di anni 61 abitante in via Porti, venne trovata la porta socchiusa e giacchè non presentava segni di scasso i ladri dovevano averla aperta con una chiave falsa. Costoro si erano impossessati di tutti i francobolli e marche scambio che si trovavano nei cassetti per un importo complessivo di circa ventimila lire. Da un cassetto asportavano trecento lire in denaro. Sono state trascurate le carte bollate. I funzionari della Questura subito avvertiti si sono recati sul posto. Dei ladri nessuna traccia. Soltanto una automobile rossastra era stata notata verso le ore 13 sul piazzale prospicente la Posta.

Tutta la produzione straniera al bando: tutta la produzione italiana in linea

CRONACA SPORTIVA

PUGILATO

Carnera non combatterà più?

NUOVA YORK, 9 pom.

Primo Carnera non potrà più battersi poichè il dott. Sanoni, che lo ha in cura all'ospedale, ha detto che salire ancora sul *ring* sarebbe per il gigante un suicidio. La paralisi alla gamba sinistra che lo ha colto durante l'incontro col negro Haynes è stata causata da un pugno alla parte destra della testa.

Carnera dovrà stare a letto ancora molto tempo.

MOTOCICLISMO

La VI giorni di Padova

PADOVA, 9

Categoria A: 1. Soprani E. (Fusi 250 cmc.), p. 34; 2. Seiling ing. A. (Mas 600 cmc.), p. 194).

Categoria B: 1. ex-aequo: senza punti di penalizzazione Cerato G. (Trionfo 500 cmc.), p. 0; Macchi F. (Gilera 500 cmc.), p. 0; Picozzi E. Mas 500 cmc.), p. 0; 2. Ventura M. (Sertum 500 cmc.), p. 3; 3. Roncon G. (Ganna 500 cmc.), p. 13; 4. Cavanna G. C. M. 500 cmc.) p. 20; 5. Carinelli G (Simplex 500 cmc), punti 177.

CLASSIFICA PER SQUADRE

Squadre M.V.S.N.: 1. squadra della 83.a Legione M.V.S. N. di Piacenza composta dai condutori Cavanna Gino, Soprani Emilio e Cavacciuti Celeste ritirato), p. 514.

Squadre associazioni motociclistiche: 1.a squadra della Associazione Motociclistica di Milano, composta dai condutori ing. Seiling Alberico, Carinelli Giuseppe e Brunetto Arturo (ritirato), punti 829.

Nessuna squadra di industria è stata classificata.

TENNIS

La Francia eliminata

dalla Coppa Davis

PARIGI, 9 pom.

Si è svolta l'ultima prova di tennis per la Coppa Davis tra la squadra Francese e quella Jugoslava per qualificarsi per la semifinale della zona Europa.

La squadra Jugoslava ha battuto la Francia per 3 vittorie a due. La Francia è quindi eliminata dalla coppa Davis per quest'anno. La Jugoslavia dovrà ora incontrare a Vienna la squadra Austriaca.

Il campionato per pattuglie di fanteria

ROMA, 9 pom.

Dall'11 al 14 corrente si svolgeranno a Civitavecchia e a Roma i campionati per pattuglie di fanteria, indetti dall'Arma di fanteria. Le prove si svolgeranno nei giorni seguenti:

11 *Giugno a Civitavecchia*: percorso militare di campagna di 35 chilometri in terreno vario. Si dovranno svolgere esercitazioni di tiro durante il percorso.

13 *Giugno a Roma ore 17 in Piazza d'Armi dei Parioli*: percorso militare con ostacoli, lancio di bombe a meno.

Pietosa sciagura di una piccina

IMPERIA, 9

A Poggi d'Imperia, la bambina Ernesta Dulbecco, di Giacomo, di anni 9, trovandosi sola in casa era salita su una seggiola, per aprire il cassetto Nel fare ciò, la bambina perdeva l'equilibrio e, per non cadere, si attaccava alla credenza, ma il mobile le cadeva addosso sfracellandole completamente il cranio.

Varie dall'Interno

S. E. Lantini, Sottosegretario alle Corporazioni, ha visitato la XX Biennale d'Arte di Venezia; nel pomeriggio il Sottosegretario ha visitato il porto di Marghera.

La Commissione esaminatrice della Terza Accademia di poesia, indetta dall'Università popolare di Milano, sul tema del Duce «Orme di Roma in Africa» avendo considerata non intonata alla folgorante realtà della sopraggiunta vittoria alcuna delle liriche concorrenti, ha rinviato il concorso al 28 ottobre p. v.

L'on. Malusardi ha presieduto, a palazzo Littorio, una riunione dei componenti le corporazioni della vitivinicoltura della bietola e zucchero della chimica e dei rappresentanti dei varii Ministeri interessati allo scopo di disciplinare il prezzo di cessione del vino per la distillazione dell'alcool.

Esecuzione di "Uomini-Leopardo,, nel Congo

STANLEY FALLS (Congo Belga), 9

Un grande numero di europei e di indigeni ha assistito, la mattina del 9 maggio, all'esecuzione capitale di otto *anyoto* o uomini-leopardo, setta segreta di assassini che si mascherano in modo da rassomigliare a leopardi per uccidere i loro nemici o mettersi al servizio di coloro che vogliono compiere qualche vendetta. Questa società segreta aveva cominciato nella tribù dei Babali, che abitano sulle rive dell'Arinvimi; sembra che presso i Babali le abitudini degli *anyoto* siano in connessione colla *mambela* o rito di iniziazione. Nel corso degli ultimi anni parecchi di questi settari furono appiccati, ma non ostante queste severe misure la setta si è propagata, e, difatti, questi ultimi otto condannati appartengono alla tribù dei Bandaka, che vive a nord dei Babali.

I precedenti condannati si erano convertiti tutti prima di morire; ma questi Bandaka, ad eccezione di uno solo, fino alla vigilia dell'esecuzione, non vollero sentir parlare di pentimento. Solo la mattina della esecuzione, proprio all'ultimo momento, il Padre Christen, dei Preti del Sacro Cuore, colle sue preghiere ed esortazioni riuscì a convertirne e battezzarne altri cinque; due morirono impenitenti colla coscienza carica di numerosi delitti ed orribili atti di barbarie (*Fides*).

BORSA DI MILANO

TITOLO	Valore nomin.	Ultima cedola pagata		Chius. prec.	Chius. odierna
		Imp.	Data		
[illegible]	100,—	[illegible]	[illegible]	77,20	77,80
Conv. 3,50%	100,—	1,75	1-1-35	77,05	77,20
Ven. 3,50%	100,—	1,75	1-1-35	84,60	87,70
Mediterr	350,—	27,—	17-4-34	487,—	487,—
Meridion	500,—	12,50	2-1-35	690,50	698,—
Cosulich	80,—	4,80	29-4-32	—,—	—,—
N. G. I.	500,—	25,—	21-1-32	70,—	70,—
Lib. Triest	100,—	—,—	—,—	—,—	—,—
Cantoni	1000,—	90,—	[illegible]	1990,—	1980,—
Lan. Can. N	250,—	25,—	14-1-29	345,—	358,—
Lan. Rossi	1500,—	135,—	4-4-34	3500,—	3500,—
Snia Viscos	200,—	16,—	15-3-35	357,75	357,75
Ilva	200,—	8,—	26-3-34	179,50	180,50
Metall. It.	125,—	9,—	17-12-35	206,50	208,—
Montecatini	100,—	8,—	3-4-34	182,—	182,—
Fiat	200,—	10,—	15-3-35	376,50	378,—
Adr. di El.	100,—	4 m.	4-4-34	159,25	159,—
Edison or.	500,—	48,—	3-4-34	251,25	251,25
Vizzola	500,—	16,—	3-4-34	389,50	390,—
Terni	200,—	12,—	5-4-34	216,—	216,50
Distillerie I	100,—	8,—	3-2-34	170,50	170,—
Eridania	150,—	20,—	9-4-34	414,—	414,—
Ind. Zucc.	400,—	50,—	3-4-34	1580,—	1590,—
Raffin. L.L.	200,—	11,—	5-3-34	454,—	455,—
Fondi Rust.	100,—	10,—	1-3-39	81,—	81,—
Beni Stabil.	200,—	10,—	20-3-34	208,—	208,—

CAMBI	8	9		8	9
Francia	83,60	83,65	Germania	512,82	512,82
Inghilterra	64,—	63,55	Belgio	215,—	215,—
S.U.A.	12,72	12,71	Spagna	173,50	173,60
Svizzera	411,—	411,—	Olanda	858,37	858,37

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

11,30: Orchestra Ambrosiana.
13,10: Orchestra da camera.
17,15: Concerto di musica da camera del violinista Giulio Bignami. Al pianoforte: Kurt Sober.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

20,25: Bruno Spampanato: «La politica dell'Impero», conversazione.
20,35: Concerto folcloristico. Nell'intervallo: Icilio Petrone: «Canti del popolo», conversazione.
22: Concerto d'organo. M.o Alceo Galliera. 1. G. Frescobaldi: Preludio, nel 1.o tono (Dorico). - 2. G. S. Bach: Preludio e fuga in la minore. - R. Lupi: Andante (dal Quartetto per archi in la). - 4. C. Debussy: Arabesca. - 5. Max Reger: a) Benedictus; b) Toccata in re min. - 6. C. Franck: III Corale.

PROGRAMMI ESTERI

Vienna. — 21 (dalla Josefsplatz): Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Kabasta e coro: Serenate.
Tolosa. — 22: Rossini: Selezione del «Guglielmo Tell».
Beromuenster. — 10,30 (dal Teatro Civico di Zurigo): R. Strauss: «Il cavaliere della rosa», opera in 3 atti.
Algeri. — 19: Puccini: Selezione della «Bohème» (dischi).

Decreto Prefettizio N. 0006 - Torino - 12 Marzo 1928.